



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

CERCOLA - IC CUSTRA

NAIC850002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CERCOLA - IC CUSTRA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 36** Aspetti generali
- 47** Traguardi attesi in uscita
- 60** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 70** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 111** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 112** Aspetti generali
- 114** Modello organizzativo
- 117** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 118** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 124** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

La platea scolastica frequentante l'I.C. "A. Custra" è residente in un'area suburbana del Comune di Cercola, dove s'insinuano le periferie di confine dei comuni di Napoli (quartiere di Ponticelli), Massa di Somma, Pollena Trocchia, San Sebastiano al Vesuvio e Volla.

Tale contesto sociale, economico e culturale si caratterizza per la sua eterogeneità a causa delle profonde trasformazioni fisiche subite dal territorio siano decenni successivi all'ultima eruzione del Vesuvio, sia in quelli posteriori al sisma del 1980. A seguito di tali eventi, l'area di riferimento ha conosciuto uno sviluppo confuso e disordinato con la realizzazione, a macchia di leopardo, di vasti rioni di edilizia economico-popolare che hanno accolto terremotati e senz'altro provenienti dalle zone più degradate e a rischio della città di Napoli e del suo hinterland.

Pertanto, il nostro istituto s'interfaccia con alunni appartenenti complessivamente a un ceto medio-basso al cui interno vi sono famiglie molto attente alla formazione dei propri figli, ed altre, di contro, che delegano alla scuola tutti i compiti educativi e formativi. Nonostante ciò, la costante ricerca di offrire e assicurare *"una formazione di qualità"* ampia, flessibile, innovativa ed inclusiva di tutti e ciascun alunno ha fatto sì che le nostre sedi assorbano studenti provenienti da aree già "coperte" da altri istituti comprensivi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Vincoli

Accanto a realtà socio-ambientali favorevoli ad una buona impostazione del dialogo educativo, sono presenti anche situazioni familiari complesse e problematiche che evidenziano con maggiore incisività i disagi del proprio ambiente di provenienza, zone periferiche prive di strutture sportive o ricreative.



Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di Cercola, inizialmente di origine agricola, ha avuto nel tempo uno sviluppo artigianale e commerciale. Sono presenti associazioni culturali, sportive, musicali, ma soprattutto private. Il Comune di Cercola, compatibilmente con le proprie possibilità economiche, è disponibile al dialogo e alla collaborazione, così come le ASL. E', comunque, alla scuola che viene affidato il ruolo primario di aggregazione sociale.

Vincoli

I fondi a disposizione degli enti locali e delle ASL talvolta riducono l'efficacia degli interventi. Gli accordi tra le realtà scolastiche presenti nel comune sono ancora sporadici. Occorre incentivare reti territoriali oltre quella obbligatoria di ambito.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le risorse economiche disponibili sono soprattutto il fondo d'Istituto e i finanziamenti regionali e nazionali. Sono stati ottenuti ulteriori fondi con i POR e i PON, che hanno consentito precedente triennio l'attivazione di corsi extracurricolari che hanno visto ampia partecipazione degli alunni. Sono stati progettati altri PON-FeSR 2014 -2020 anche per il corrente anno scolastico. I docenti hanno partecipato a vari progetti per accedere a fondi per l'acquisto di materiale. Gli edifici, componenti il Comprensivo, sono di recente costruzione, poco distanti l'uno dall'altro e dispongono di locali idonei alle proprie esigenze: teatro, palestra, laboratorio di informatica, laboratorio linguistico, laboratorio di arte e ceramica, laboratorio musicale, biblioteca (da migliorare), cortili asfaltati con possibilità' di parcheggio interno. I finanziamenti Covid sono stati prevalentemente destinati all'adeguamento delle strutture e a garantire la connettività per favorire la DDI. Nella sede principale, in corso Europa, in tutte le aule sono presenti le lavagne interattive per ogni piano.



Vincoli

Gli edifici non presentano ascensori per accedere al piano superiore, di conseguenza gli alunni e il personale scolastico con disabilità motorie possono fruire solo delle aule al piano terra.

La biblioteca, attualmente composta di libri cartacei, va modernizzata con supporti informatici. La parte esterna delle strutture, in particolare quella dell'infanzia, e parte di quella della secondaria, avrebbero bisogno di interventi di ristrutturazione. La struttura necessita di manutenzione e di suppellettili nuove.

Risorse professionali

Opportunità:

L'I.C. ha una percentuale di insegnanti oltre i 50 anni di età molto alta, con una buona stabilità per anni di servizio continuativo. La stabilità acquisita nel tempo per la vicinanza alla propria residenza, rappresenta un valore aggiunto, che rafforza senso di appartenenza e legame con il territorio. Nell'ultimo anno scolastico ci sono stati alcuni docenti con contratto a tempo determinato molto giovani e professionali. Le competenze professionali e i titoli posseduti dal personale (a livello di certificazioni linguistiche, informatiche ecc.) risultano nella media. I docenti di sostegno si operano in sintonia con i docenti curricolari e garantiscono il raccordo con le case famiglia presenti sul territorio. Nella scuola sono presenti anche figure specifiche per l'inclusione (facilitatori della comunicazione).

Vincoli:

La continuità educativa e didattica non è sempre garantita nei vari ordini scolastici a causa della mobilità di organico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

CERCOLA - IC CUSTRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ORDINE SCUOLA: ISTITUTO COMPRENSIVO

CODICE MECCANOGRAFICO: NAIC850002



INDIRIZZO: VIA EUROPA 22, CERCOLA (NA), 80040.

TELEFONO: 0817333374

EMAIL: NAIC850002@ISTRUZIONE.IT

PEC: naic850002@pec.istruzione.it

Sito web: iccustra.edu.it

ORDINE SCUOLA: SCUOLA INFANZIA, PARCO NANA'

CODICE MECCANOGRAFICO: NAAA85001V

INDIRIZZO: VIALE DEI FIORI, CERCOLA (NA) 80040.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA IC CUSTRA PLESSO MODIGLIANI

CODICE MECCANOGRAFICO: NAEE850014

INDIRIZZO: VIA MODIGLIANI, CERCOLA (NA), 80040.

ORDINE SCUOLA: SECONDARIA DI PRIMO GRADO PLESSO IC CUSTRA

CODICE MECCANOGRAFICO: NAMM850013

INDIRIZZO: VIA EUROPA 22, CERCOLA (NA), 80040.

Approfondimento

L'assetto odierno ha origine negli effetti prodotti a partire dall'anno scolastico 2000/01 dal piano di



dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica. In considerazione di ciò diverse realtà scolastiche – ciascuna con storie e tradizioni più longeve – sono state incorporate nell'Istituto Comprensivo di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado "A. Custra". Tale denominazione deriva da quello dell'omonima scuola media che fu istituita nell'anno scolastico 1988/89 a seguito del distacco dalla "Luca Giordano".

La sede dell'infanzia è ubicata nelle adiacenze del Parco Nanà. Nella struttura, articolata su un solo livello e priva di barriere architettoniche, operano cinque sezioni che usufruiscono di aule luminose, adeguate alle attività formative ordinarie, di uno spazio ludico-ricreativo, di un ambiente laboratoriale e un'area polifunzionale per attività di gruppo.

La sede della scuola primaria si trova in Via Modigliani con 22 classi complessive. La struttura, preceduta da ampi spazi, presenta ambienti razionali ed accoglienti idonei allo svolgimento delle attività formative curricolari, una palestra coperta, un laboratorio informatico- multimediale, un auditorium e un'aula polifunzionale.

La sede della scuola secondaria di primo grado sorge in Via Europa ed è circondata da ampie vie di accesso, aree verdi, parcheggi e campi polifunzionali all'aperto. Articolata su due livelli, la struttura presenta aule spaziose; una palestra; una biblioteca, poco accessibile; un laboratorio informatico - multimediale; un laboratorio linguistico; un laboratorio di ceramica; spazi speciali dedicati alla pratica strumentale di chitarra, flauto, pianoforte e violino; un auditorium, per riunioni collegiali dell'Istituto e manifestazioni ed attività culturali aperte all'intero territorio.

Oltre alle classi della secondaria di primo grado, l'edificio ospita anche gli uffici della Direzione Scolastica e Amministrativa dell'Istituto Comprensivo.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori Con collegamento ad Internet 3

Informatica 2



Lingue 1

Musica 2

Scienze 1

Biblioteche 1

Aule Teatro 1

Strutture sportive Palestra 2

Attrezzature multimediali PC e Tablet presenti nei Laboratori 55

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 106

Personale ATA 21



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CERCOLA - IC CUSTRA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC850002
Indirizzo	VIA EUROPA 22 CERCOLA 80040 CERCOLA
Telefono	0817333374
Email	NAIC850002@istruzione.it
Pec	naic850002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccustra.edu.it/

Plessi

SCUOLA INFANZIA PARCO NANA' - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA85001V
Indirizzo	VIALE DEI FIORI CERCOLA 80040 CERCOLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale dei Fiori 3 - 80040 CERCOLA NA

CERCOLA 1 I.C.CUSTRA MODIGLIANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NAEE850014
Indirizzo	VIA MODIGLIANI CERCOLA 80040 CERCOLA



Edifici

• Via Modigliani 22 - 80040 CERCOLA NA

Numero Classi 25

Totale Alunni 381

ANTONIO CUSTRA - CERCOLA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice NAMM850013

Indirizzo VIA EUROPA 22 CERCOLA 80040 CERCOLA

Edifici

• Via Europa 22 - 80040 CERCOLA NA

Numero Classi 24

Totale Alunni 338



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	LIm presenti nelle aule	25



Risorse professionali

Docenti	101
Personale ATA	21



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La finalità generale che l'Istituto Comprensivo "A. Custra" intende raggiungere per i propri alunni è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Coerentemente con tale principio ispiratore, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è finalizzato al conseguimento del successo formativo di tutti e di ciascuno, secondo le potenzialità e le attitudini individuali, attraverso la messa in opera di:

- una proficua azione di raccordo tra i diversi ordini di scuola e la valorizzazione delle risorse interne ed esterne;
- efficaci percorsi di apprendimento adeguati alle caratteristiche e alle attese di tutti i portatori di interesse interni e/o esterni;
- concrete e valide misure d'integrazione e personalizzazione dell'offerta, in modo da permettere a ciascuno di impegnare al meglio le proprie potenzialità;
- un favorevole ambiente organizzativo che permetta lo svilupparsi del benessere personale e comune;
- significative azioni finalizzate all'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli studenti disabili, agli stranieri (il cui numero crescente richiede strumenti adeguati per facilitare l'integrazione nella nuova realtà) e a tutti coloro che manifestano bisogni educativi speciali.

Tale processo complessivo presuppone la possibilità di comunicare, la volontà di collaborare e il reciproco rispetto.

L'Istituto Comprensivo "A. Custra", nell'ambito dell'autonomia scolastica e dando attuazione alla L. 107/2015, si propone di innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica (in coerenza con il profilo educativo, culturale e



professionale dei diversi gradi di istruzione) per realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Inoltre, il nostro Istituto intende garantire la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito, l'IC "A. Custra" effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Ne consegue la volontà di disegnare una scuola di qualità in grado di:

- aprirsi alla realtà storico, culturale ed economica in cui opera, al fine di migliorare il benessere del tessuto sociale e progettare azioni utili allo sviluppo del territorio;
- favorire l'apprendimento in un clima di collaborazione;
- stimolare la motivazione, far emergere le potenzialità, valorizzare capacità, interessi ed impegno di ciascuno;
- assicurare lo sviluppo di competenze adeguatamente strutturate e spendibili nella vita di tutti i giorni;
- promuovere una cittadinanza attiva e responsabile orientata al bene comune e radicata sui valori di legalità, pace e solidarietà;

Ispirandosi a questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi.

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione, il Collegio dei Docenti - stabilendo un orizzonte di senso comune e traguardi fattibili, attraverso cui promuovere un miglioramento generale degli obiettivi, ha individuato i seguenti percorsi:

1) SCUOLA SPAZIO APERTO PER L'INCLUSIONE DI TUTTI E DI CIASCUNO



Finalità principale della Scuola del terzo millennio è “lo sviluppo armonico della persona [...] nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali” (dalle Indicazioni Nazionali 2012).

L'insegnante contemporaneo, dunque, deve guidare le giovani intelligenze allo sviluppo autentico della propria persona senza trascurare né i bisogni minimi né i bisogni delle eccellenze. Di fronte a queste necessità il singolo docente, di sovente, è sprovvisto di una strategia efficace ed efficiente perché manca il lavoro sinergico nel gruppo dei pari, quello con diverse figure professionali e/o con altri stakeholder del territorio.

Il presente progetto nasce dal desiderio dei Docenti del nostro Istituto di promuovere una scuola veramente inclusiva per tutti e ciascun alunno.

Naturalmente tale traguardo, da un lato, richiede la necessità di aggiornare e migliorare concretamente la prassi didattica; dall'altro, demanda alla trasmissione di conoscenze, capacità e competenze fondate su percorsi/azioni di apprendimento (formali, informali e non formali) motivanti, innovativi, ed utili all'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile in cui ciascuna persona-alunno “sa, sa fare, sa essere e sa stare con gli altri”.

Pertanto, attraverso la collaborazione di altre risorse ed Enti del territorio si intende formarsi, confrontarsi e pianificare azioni, strategie e percorsi didattico- educativi curricolari ed extracurricolari (da sperimentare in piccoli gruppi, in classi aperte e in singole classi), attraverso cui dare piena ed efficace attuazione alle direttive -nazionali e comunitarie - in materia di inclusione. In sintesi, il presente progetto ha una ricaduta diretta sull'Istituto, in quanto fornisce i modelli indispensabili per un percorso immediato con alunni con Bisogni Educativi Speciali. Esso offre una ricaduta a lungo termine attraverso la disseminazione delle nuove linee della didattica dell'inclusione, che valorizzano le potenzialità di ogni alunno. Inoltre, la rete dei rapporti con il territorio sarà punto di forza per il futuro e risposta alle sempre più diversificate richieste dell'utenza

2)MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Il percorso di miglioramento considera gli esiti delle prove standardizzate che sono certamente migliorabili. Obiettivo sotteso è, pertanto, quello dello sviluppo e del miglioramento delle competenze degli insegnanti per la progettazione ed implementazione di un curricolo di matematica, italiano e inglese all'interno dei quadri di riferimento dell'INVALSI. Nella concreta prassi didattica attualmente i docenti lavorano su programmazioni comuni per classi parallele e adottano prove di verifica comuni a livello iniziale, intermedio e finale.



Le azioni per il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate sono strettamente correlate al piano in quanto:

- concorrono al miglioramento della qualità del servizio e alle innovazioni delle pratiche didattiche;
- promuovono il recupero/consolidamento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese;
- incentivano pratiche didattiche inclusive;
- favoriscono l'adozione di pratiche didattiche comuni per abbattere la varianza fra le classi;
- concorrono alla promozione del successo scolastico degli studenti ;
- valorizzano la comunicazione e la condivisione dei docenti mediante socializzazione e analisi dei gruppi e nel Collegio dei docenti degli esiti e delle possibili motivazioni, di proposte e percorsi.

3) "NON PERDIAMOLI DI VISTA": IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA PER IL MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA

Come si evince nella sezione Esiti – risultati a distanza del nostro RAV: "occorre mettere a sistema un monitoraggio dei risultati a distanza, attualmente non scientifico, da cui ricavare dati certi su cui poter esprimere una valutazione che verifichi l'efficacia dell'intervento educativo a lunga distanza. Anche il contatto con alunni che hanno concluso il ciclo di primo grado da almeno 6 anni è indispensabile per comprendere le scelte future (proseguimento degli studi o eventuale inserimento nel mondo del lavoro)".

Con il presente progetto si intende potenziare la raccolta sistematica di informazioni e dati oggettivi relativi alle prestazioni dei nostri alunni nel passaggio tra diversi ordini di scuola.

L'idea progettuale non è solo quella di raccogliere dati per la misurazione dei risultati a distanza ma di confrontare metodologie e criteri di valutazione delle competenze in uscita con i prerequisiti richiesti nel passaggio ai successivi ordini di scuola accompagnando così i nostri alunni.

Il presente progetto, monitorando gli esiti a distanza conseguiti dai nostri alunni nei vari passaggi all'interno dell'IC e successivamente nella scuola secondaria di secondo grado, potrà fornire un feedback sull'efficacia dell'azione educativa -didattica; rafforzare nel tempo la nostra identità di Istituto Comprensivo con scambi sempre più efficaci tra i diversi ordini di scuola, migliorandone la programmazione per competenze, e attivando azioni di confronto e scambio anche con altre scuole



del territorio.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L.107/15)

Le azioni triennali previste dalle varie aree di intervento faranno riferimento alle priorità dettate dall'Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico, alle evidenze del Rapporto di Autovalutazione (d'ora in avanti RAV), al Piano di Miglioramento (d'ora in avanti PdM) e agli obiettivi formativi prioritari adottati dalla Scuola fra quelli indicati dal comma 7 della Legge 107/2015.

Per ciascuna delle suddette priorità saranno delineate azioni e strategie, nella convinzione che solo una finalizzazione chiara e monitorata costantemente di tutte le risorse e di tutte le azioni potrà consentire nel triennio un vero miglioramento nella direzione delle priorità e dei traguardi di formazione che l'Istituto si è posto.

https://www.iccustra.edu.it/wp-content/uploads/AllegatiAttiAlboPretorio/FIRMATO_ATTO_DI_INDIRIZZO_DS_PTOF_2022-25.pdf



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Monitorare gli esiti e riallineare la percentuale degli alunni nelle fasce piu' alte al termine dell'esame di Stato Migliorare ulteriormente l'inclusione degli alunni svantaggiati.

Traguardo

Riallineare la percentuale degli allievi collocati delle fasce piu" alte al termine dell'esame di Stato alla media provinciale, regionale e nazionale. Ridurre dell'1%, allineandosi alle media provinciale, i casi di interruzione di frequenza per istruzione parentale

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento del punteggio di italiano e matematica della scuola primaria e secondaria di 1° nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre differenze nei risultati delle prove INVALSI tra i diversi ordini di scuola e le classi e incrementare la quota di studenti collocata nei livelli 3- 4-5 di italiano e matematica nelle prove INVALSI e nei livelli A2_A3 per la lingua inglese

● Risultati a distanza



Priorità

Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio

Traguardo

Ottenere un quadro completo degli esiti degli alunni nel loro percorso di studio di scuola secondaria di secondo grado e universitario



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SCUOLA: SPAZIO APERTO PER L'INCLUSIONE DI TUTTI E DI CIASCUNO**

Il presente progetto nasce dal desiderio dei Docenti del nostro Istituto di promuovere una scuola veramente inclusiva per tutti e ciascun alunno. Naturalmente tale traguardo, da un lato, richiede la necessità di aggiornare e migliorare concretamente la prassi didattica; dall'altro, demanda alla trasmissione di conoscenze, capacità e competenze fondate su percorsi/azioni di apprendimento (formali, informali e non formali) motivanti, innovativi, ed utili all'esercizio di una cittadinanza attiva e responsabile in cui ciascuna persona-alunno "sa, sa fare, sa essere e sa stare con gli altri". Pertanto, attraverso la collaborazione di altre risorse ed Enti del territorio si intende formarsi, confrontarsi e pianificare azioni, strategie e percorsi didattico- educativi curricolari ed extracurricolari (da sperimentare in piccoli gruppi, in classi aperte e in singole classi), attraverso cui dare piena ed efficace attuazione alle direttive -nazionali e comunitarie - in materia di inclusione. In sintesi, il presente progetto ha una ricaduta diretta sull'Istituto, in quanto fornisce i modelli indispensabili per un percorso immediato con alunni con Bisogni Educativi Speciali. Esso offre una ricaduta a lungo termine attraverso la disseminazione delle nuove linee della didattica dell'inclusione, che valorizzano le potenzialità di ogni alunno. Inoltre, la rete dei rapporti con il territorio sarà punto di forza per il futuro e risposta alle sempre più diversificate richieste dell'utenza

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Monitorare gli esiti e riallineare la percentuale degli alunni nelle fasce più alte al termine dell'esame di Stato Migliorare ulteriormente l'inclusione degli alunni svantaggiati.



Traguardo

Riallineare la percentuale degli allievi collocati delle fasce piu" alte al termine dell'esame di Stato alla media provinciale, regionale e nazionale. Ridurre dell'1%, allineandosi alle media provinciale, i casi di interruzione di frequenza per istruzione parentale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Curricolo, progettazione e valutazione Dal curricolo dichiarato alla sua applicazione: organizzazione incontri di dipartimento per progettare e realizzare prove strutturate condivise per classi parallele dei diversi plessi con riflessioni su metodologia del curricolo e criteri di valutazione tenendo come riferimento il CURRICOLO ESSENZIALE

○ **Ambiente di apprendimento**

3. Ambiente di apprendimento Incrementare, dare maggior rilievo alle biblioteche di plesso; Ambiti Funzioni strumentali - Calendario riunioni dei Dipartimenti - - Organizzazione interclassi per classi parallele /dipartimenti di disciplina / lavoro staff DS - Programma annuale: incremento dotazione libraria biblioteche anche attraverso bandi

○ **Inclusione e differenziazione**

Registrare livelli il più possibile omogenei dentro le classi e tra le classi. Favorire l'inserimento e l'integrazione degli alunni stranieri e di quelli con presenza di Bisogni



Educativi Speciali.

○ **Continuita' e orientamento**

Continuita' e orientamento Realizzare momenti di confronto tra docenti dei diversi ordini su temi didattici Organizzare momenti di formazione comuni a docenti dei diversi ordini di scuola, per migliorare la collaborazione lavorativa e per costruire linguaggi e progetti condivisi.

Attività prevista nel percorso: **TUTTI A SCUOLA, UNA SCUOLA PER TUTTI**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico Coordinatore per l'Inclusione Componenti del Gruppo per l'inclusione □ Referente DSA Funzioni Strumentali □ tutti i docenti contitolari nelle classi-sezioni
Risultati attesi	"TUTTI A SCUOLA, UNA SCUOLA PER TUTTI!" (Verso una scuola inclusiva di tutti e per tutti, BES) Favorire l'inclusione di tutti gli alunni con Bes; □ Condividere informazioni e conoscenze sull'uso di metodi, strumenti compensativi e buone prassi didattiche nei confronti di alunni con disabilità, con DSA e con svantaggio; □ Perseguire il miglioramento dell'offerta formativa,



della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni e ai diversi stili cognitivi; □ Potenziare le risorse a disposizione degli alunni in difficoltà di apprendimento; □ Intraprendere percorsi educativi e didattici individualizzati nell'ottica della valorizzazione della persona considerata nella sua diversità; □ Promuovere la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, attraverso la formazione didattica e tecnologica (formazione in presenza, autoaggiornamento).

Attività prevista nel percorso: Qua la zampa

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Attraverso l'interazione sociale con un animale addestrato appositamente, i percorsi di Pet Therapy puntano al miglioramento dell'esperienza sotto diversi punti di vista: • aumento della fiducia in se stessi, • elaborazione del linguaggio verbale e non-verbale nella comunicazione, • senso di protezione in una fase dominata dall'incertezza, • valvola di sfogo emotivo, • miglioramento di alcuni aspetti motori, • miglioramento dello spirito di gruppo e facilitazione dell'inserimento nella classe.



● **Percorso n° 2: MIGLIORARE GLI ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Il percorso di miglioramento considera gli esiti delle prove standardizzate che sono certamente migliorabili. Obiettivo sotteso è, pertanto, quello dello sviluppo e del miglioramento delle competenze degli insegnanti per la progettazione ed implementazione di un curriculum di matematica, italiano e inglese all'interno dei quadri di riferimento dell'INVALSI.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Miglioramento del punteggio di italiano e matematica della scuola primaria e secondaria di 1° nelle prove INVALSI.

Traguardo

Ridurre differenze nei risultati delle prove INVALSI tra i diversi ordini di scuola e le classi e incrementare la quota di studenti collocata nei livelli 3- 4-5 di italiano e matematica nelle prove INVALSI e nei livelli A2_A3 per la lingua inglese

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Curricolo, progettazione e valutazione Dal curriculum dichiarato alla sua applicazione: organizzazione incontri di dipartimento per progettare e realizzare



prove strutturate condivise per classi parallele dei diversi plessi con riflessioni su metodologia del curricolo e criteri di valutazione tenendo come riferimento il CURRICOLO ESSENZIALE

○ Ambiente di apprendimento

3. Ambiente di apprendimento Incrementare, dare maggior rilievo alle biblioteche di plesso; Ambiti Funzioni strumentali - Calendario riunioni dei Dipartimenti - - Organizzazione interclassi per classi parallele /dipartimenti di disciplina / lavoro staff DS - Programma annuale: incremento dotazione libraria biblioteche anche attraverso bandi

○ Continuita' e orientamento

Continuita' e orientamento Realizzare momenti di confronto tra docenti dei diversi ordini su temi didattici Organizzare momenti di formazione comuni a docenti dei diversi ordini di scuola, per migliorare la collaborazione lavorativa e per costruire linguaggi e progetti condivisi.

Attività prevista nel percorso: Verificare e adattare per migliorare

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti
Risultati attesi	Revisione del curricolo di italiano e matematica, in ordine alle competenze richieste nelle prove standardizzate dell'Invalsi.

Attività prevista nel percorso: Proviamoci!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti
Risultati attesi	Predisposizione annuale di prove strutturate iniziali, intermedie e finali, sul modello Invalsi, per calcolare il valore aggiunto dalla scuola.

● **Percorso n° 3: "NON PERDIAMOLI DI VISTA": IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA PER IL MONITORAGGIO DEI RISULTATI A DISTANZA**

Con il presente progetto si intende potenziare la raccolta sistematica di informazioni e dati oggettivi relativi alle prestazioni dei nostri alunni nel passaggio tra diversi ordini di scuola. L'idea progettuale non è solo quella di raccogliere dati per la misurazione dei risultati a distanza ma di confrontare metodologie e criteri di valutazione delle competenze in uscita con i prerequisiti richiesti nel passaggio ai successivi ordini di scuola accompagnando così i nostri alunni. Il presente progetto, monitorando gli esiti a distanza conseguiti dai nostri alunni nei vari passaggi all'interno dell'IC e successivamente nella scuola secondaria di secondo grado, potrà fornire un feedback sull'efficacia dell'azione educativo -didattica; rafforzare nel tempo la nostra identità di



Istituto Comprensivo con scambi sempre più efficaci tra i diversi ordini di scuola, migliorandone la programmazione per competenze, e attivando azioni di confronto e scambio anche con altre scuole del territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio

Traguardo

Ottenere un quadro completo degli esiti degli alunni nel loro percorso di studio di scuola secondaria di secondo grado e universitario

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Curricolo, progettazione e valutazione Dal curricolo dichiarato alla sua applicazione: organizzazione incontri di dipartimento per progettare e realizzare prove strutturate condivise per classi parallele dei diversi plessi con riflessioni su metodologia del curricolo e criteri di valutazione tenendo come riferimento il CURRICOLO ESSENZIALE

○ **Ambiente di apprendimento**

3. Ambiente di apprendimento Incrementare, dare maggior rilievo alle biblioteche di



plesso; Ambiti Funzioni strumentali - Calendario riunioni dei Dipartimenti - -
Organizzazione interclassi per classi parallele /dipartimenti di disciplina / lavoro staff
DS - Programma annuale: incremento dotazione libraria biblioteche anche
attraverso bandi

○ **Continuita' e orientamento**

Continuita' e orientamento Realizzare momenti di confronto tra docenti dei diversi ordini su temi didattici Organizzare momenti di formazione comuni a docenti dei diversi ordini di scuola, per migliorare la collaborazione lavorativa e per costruire linguaggi e progetti condivisi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie integrazione piu' diffusa con le istituzioni del territorio, sia quelle educative che quelle politico- aziendali, cosi' da avere un sistema di orientamento e di continuita' che sia compiutamente spendibile in termini scolastici ed in termini di chance professionali ed educative, alla fine d

Attività prevista nel percorso: NON PERDIAMOLI DI VISTA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
--	--------

Destinatari	Genitori
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------



Responsabile

DIRIGENTE SCOLASTICO GRUPPO DOCENTI NIV

Risultati attesi

Raccolta sistematica di informazioni e dati oggettivi relativi alle prestazioni dei nostri alunni nel passaggio tra diversi ordini di scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola realizza valide iniziative formative per i docenti, avvalendosi di risorse esterne e anche interne, che vanno a valorizzare le competenze del corpo docente. L'istituto da alcuni anni ha programmato corsi di formazione sia in ambito di rete e sia interno ad esso, al fine di consentire un efficace aggiornamento sull'azione didattica. Nella scuola è presente un gruppo di lavoro composto da insegnanti, che operano con passione e competenza. Il gruppo di lavoro s'interroga sui seguenti aspetti: progettazione didattica, valutazione degli studenti, elaborazione di materiali utili all'attività didattica e agli aspetti normativi degli ordinamenti scolastici. Per l'anno scolastico 22/23 verranno somministrate per classi parallele le prove d'istituto per il monitoraggio. Gli esiti scolastici e delle prove standardizzate rendono necessaria una modifica della didattica messa in atto e un confronto e una progettazione collegiale più precisa e puntuale. Il team digitale dedica un monte ore alla formazione interna dei docenti e alla consulenza per un migliore utilizzo delle TIC per tutta la comunità scolastica. Si è favorita la promozione della partecipazione degli allievi e delle famiglie a progetti pomeridiani finanziati con i fondi FESSR, PON e SCUOLA VIVA (Fondi regionali Por Campania).

I moduli SCUOLA VIVA E PON sono descritti dettagliatamente nella sezione OFFERTA FORMATIVA.

AREA DI INNOVAZIONE

Incontri del gruppo di miglioramento per discutere, progettare, predisporre, monitorare iniziative e strumenti

Il Team digitale assiste, forma e supporta tutto il personale docente all'acquisizione di competenze base sull'utilizzo dei principali applicativi della piattaforma GSuite; esso si propone di contribuire al miglioramento dell'Istituto soprattutto negli aspetti riguardanti l'evoluzione degli ambienti di apprendimento, alla formazione continua dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie a sostegno della didattica e alla realizzazione di azioni coerenti con il PNSD. Gli obiettivi del progetto sono: proporsi come ambiente dedicato ad interventi di supporto nell'utilizzo delle tecnologie informatiche per docenti, genitori e alunni e personale A.T.A; incrementare le competenze digitali



nell'ambito didattico; fornire supporto nell'utilizzo della piattaforma per la didattica digitale Google Suite for Education; migliorare il processo di insegnamento/apprendimento, soprattutto degli alunni in difficoltà (DSA/BES), attraverso la conoscenza/utilizzo di software mirati; condividere materiale e buone pratiche; sensibilizzare le famiglie ad interagire con la scuola anche attraverso la piattaforma digitale

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attivare progettazioni didattiche che favoriscano lo sviluppo di competenze:

Apprendimenti significativi; Personalizzazione dei percorsi; Compiti autentici.

UDA E' necessario quindi creare le condizioni per consentire ad ogni alunno di realizzare pienamente le sue capacità, non solo nel modo di comprendere e riferire ma, soprattutto, dimostrare, attraverso i comportamenti oggettivi che adotta, quello che effettivamente ha imparato a fare, a pensare, a esprimere. Pertanto l'utilizzo di nuove metodologie che vadano oltre il mero trasferimento di saperi, ma pongano gli allievi in condizione di trasferire le conoscenze e le abilità apprese nella realtà. Particolare cura è stata dedicata al feedback e all'autovalutazione.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Analizzare i risultati INVALSI in funzione di una progettazione comune, Predisposizione di prove oggettive e standardizzate Monitoraggio dei risultati degli studenti (prove di ingresso, in itinere, in uscita per area) Il Gdm, inoltre elabora questionari di valutazione del personale docente per definire le risorse professionali di cui la scuola dispone, questionari di autovalutazione per i genitori e per i docenti per migliorare l'offerta formativa della scuola, in quanto l'autovalutazione è strumento necessario per miglioramento dell'intera comunità scolastica. Di concerto con tutte le funzioni strumentali e i dipartimenti di area rimodula le modalità di valutazione e elabora rubriche di valutazione che in seguito all'emergenza epidemiologica, in aggiunta a quelle già in uso, sono state elaborate per la dad e la DDI.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO

Pon Socialità, Apprendimenti, Inclusione e Accoglienza (INSIEME SI PUO', COMPETENTEMENTE, INNOVAMENTI)

Progetto Bodyshaming, Bullismo e Cyberbullismo

Progetto PSND Digital friends



RETE DI SCOPO "In rete per una partecipazione democratica"

progetto (**Socialità, apprendimenti e accoglienza**)

EUROPE CODE WEEK

Sportello d'ascolto

Por Scuola Viva

Scuola Attiva Junior

Giochi matematici

Giornalino d'Istituto

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Leadership che rispetti le articolazioni del collegio (dipartimenti e commissioni) e che sia propositiva per i consigli di intersezione/interclasse/classe, ma anche ricettiva rispetto alle esigenze che emergeranno, relativamente a progettazioni di attività. Il coordinamento è affidato alle Funzioni Strumentali e ai referenti delle commissioni, che informeranno il Dirigente e il collegio su quanto prodotto. Si forniranno schemi di attuazione che non avranno valore prescrittivo, ma di supporto e guida.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A partire dalla classe terza della Scuola Primaria si applicheranno modalità di didattica laboratoriale (classe capovolta, imparare facendo, attività di tutoraggio) adattandola progressivamente all'età degli studenti: le metodologie laboratoriali permetteranno di poggiare sull'apprendimento formale e sull'esplicitazione delle conoscenze informali, utili a far emergere le capacità organizzative, comunicative, relazionali e sociali degli studenti. Un processo di insegnamento/apprendimento laboratoriale, affiancato a modalità tradizionali, faciliterà una più corretta valutazione delle competenze trasversali per l'apprendimento permanente.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra Scuola è stata selezionata come "CodeWeek School", tra le 33 scuole italiane, come scuola europea che promuove e sostiene il pensiero computazionale, la pratica del coding, la programmazione e la robotica per la comunità educativa.

Il riconoscimento di CodeWeek School premia il contributo dato dai docenti e dagli alunni della nostra Scuola negli anni al successo della Europe Code Week, la grande partecipazione e il coinvolgimento nelle attività, l'impatto prodotto nella didattica.

E soprattutto con tale riconoscimento, la nostra Scuola si assume l'impegno concreto per i prossimi due anni a continuare in tale direzione!



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

I fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e quelli strutturali europei della programmazione 2021-2027, costituiscono una grande opportunità di crescita per il nostro Istituto.

A partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Scuola 4.0, si dovrà procedere alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti. Una visione ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia.

La finalità di questo Piano Scuola 4.0 sarà la realizzazione di "ambienti di apprendimento ibridi" dove si fondino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms. Questa trasformazione, sia fisica che virtuale, dovrà essere però accompagnata dal cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento.

La responsabilità di abilitare lo spazio e trasformarlo in ambiente di apprendimento sarà in capo al Dirigente Scolastico, per quanto concerne l'aspetto organizzativo, mentre in capo ai docenti per l'aspetto didattico, ma sarà fondamentale coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace.

Il collegio dei docenti ha deliberato l'adozione della Strategia Scuola 4.0 che declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale sulla base di un format comune reso disponibile dall'Unità di missione del PNRR.

L'Istituto ha, inoltre, ottenuto i fondi del Bando PNRR, nell'ambito "Ambienti per la didattica digitale



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

integrata” del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) per:

- Spazi e strumenti digitali per le STEM; il titolo del nostro progetto è Diamo “spazio” ...alle STEM
- Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell’Infanzia

Per il PNSD, invece, il nostro Istituto ha svolto il Progetto PNSD “Digital friends”, CODING e ROBOTICA

Il Progetto ha coinvolto tutte le sezioni della Scuola dell’Infanzia, alcune classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado. I ragazzi hanno scoperto il machine learning, il sistema alla base dell’intelligenza artificiale, e si sono divertiti a far realizzare al computer veri e propri capolavori; hanno utilizzato Scratch per programmare semplici giochi che rispondono a comandi vocali o traducono in lingua straniera ciò che diciamo.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Pianificazione dell'offerta formativa

Le Indicazioni Nazionali, aggiornate nel 2018, fissano le finalità, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi di competenze per ciascuna disciplina o campo d'esperienza, competenze che devono essere certificate attraverso modelli adottati a livello nazionale. Nel rispetto di tale quadro normativo e considerati i bisogni del contesto territoriale, la nostra comunità scolastica, in quanto istituto comprensivo, ha elaborato un curricolo verticale. Questo percorso educativo-didattico viene costruito collegialmente per favorire il successo formativo degli alunni; l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non ad una sequenza lineare e, necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dai bambini in una prospettiva evolutiva, le attività didattiche offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo i percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca di connessioni tra i diversi saperi.

Il P.T.O.F. ovvero il Piano Triennale dell'Offerta Formativa rispetta gli obiettivi generali ed educativi



nazionali e nel contempo riflette anche le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale in cui l'Istituto opera. Esso indica altresì gli obiettivi formativi, trasversali e inclusivi che l'istituzione scolastica intende perseguire per la totalità degli alunni. Gli obiettivi si riferiscono alle dimensioni dello sviluppo della persona in ambito cognitivo, relazionale, affettivo e motorio. Essi non rimandano ad una sola disciplina di studio ma si avvalgono di tutte per la progressiva realizzazione degli stessi. Gli obiettivi didattico-formativi mirano:

- ad incrementare il processo formativo, rispettando le singole potenzialità e i ritmi di apprendimento di ciascuno;
- a potenziare la funzione formativa della scuola che deve aiutare ad accrescere le competenze e contribuire a formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi;
- a collegare l'istituzione al territorio in un'ottica di sinergia e di fattiva collaborazione;
- a fare della scuola un polo di aggregazione. Infine, gli obiettivi specifici di apprendimento che, per ognuna delle discipline e per ogni ordine di scuola, indicano le conoscenze (ovvero il sapere) e le abilità (ovvero il saper fare) che l'Istituto organizza nelle diverse attività educative e didattiche volte alla concreta promozione delle competenze degli alunni a partire dalle loro capacità.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Le attività educative per i bambini dell'infanzia si articolano in cinque "campi di esperienza" individuati dal decreto ministeriale 254 del 2012. I campi di esperienza educativa sono considerati come campi del fare e dell'agire sia individuale sia di gruppo; sono un legame tra l'esperienza vissuta prima dell'ingresso nella scuola dell'infanzia e quella successiva nella scuola primaria. L'apprendimento avviene esplorando tutti i campi dell'esperienza infantile che gli insegnanti intendono e utilizzano come luoghi del fare e dell'agire del bambino introducendo così ciascun alunno alla comprensione dei sistemi simbolico-culturali. Le insegnanti per creare occasioni di crescita e favorire lo sviluppo della competenza globale e unitaria dei bambini, fanno riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia,



competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Orario: fino ad un massimo di 40 ore, distribuite in orario ante e post meridiano, comprensive di tempo mensa.

Campi di esperienza

Il sé e l'altro

Il corpo in movimento

Immagini, suoni colori

I discorsi e le parole

La conoscenza del mondo

Altri insegnamenti

Religione cattolica



Lingua inglese

Musica

Teatro

Le seguenti attività ampliano il curricolo:

Continuità (bambini 5 anni e classi prime della scuola primaria)

Laboratorio teatrale (facoltativo con esperto esterno)

Laboratorio musicale (facoltativo con esperto esterno)

Laboratorio grafico - pittorico – manipolativo con mostra finale

Laboratorio scientifico

Laboratorio di cucina

Laboratorio di coding

Giornata della legalità

Momenti di festa (festa dei nonni, Carnevale...)

Mercatino di Natale

Uscite didattiche

Attività extracurricolari

Manifestazione di Natale

Manifestazione di fine anno

LA SCUOLA PRIMARIA

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali e di acquisire saperi irrinunciabili. La padronanza



degli strumenti culturali di base è ancor più importante per i bambini che vivono situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le possibilità di inclusione sociale culturale attraverso il sistema dell'istruzione.

Le Indicazioni per il curricolo definiscono i traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della Scuola Primaria, ma lasciano alle singole scuole ampia autonomia nella costruzione dei percorsi formativi, come già sancito dal Regolamento sull'Autonomia (DPR 275/99) riguardo la definizione dei curricoli e le quote orarie da riservare alle singole discipline. Il monte ore settimanale di lezione risulta articolato, tenendo conto delle esigenze formative degli alunni e dell'esperienza maturata negli anni da parte dei docenti. L'orario settimanale è di 27 ore per le classi a tempo normale e 40 ore per quelle a tempo pieno. È salvaguardata il più possibile l'uniformità dell'offerta formativa tra i due tempi scuola.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Area linguistico-espressiva:

Italiano

Lingua inglese

Arte e immagine

Musica

Educazione motoria

Area matematico-scientifica-tecnologica

Matematica

Scienze



Storico-geografica-sociale

Storia

Geografia

Religione

Quadro orario scuola primaria

Classi a tempo normale (27 h sett)

Lunedì/Venerdì

Ore 8,10-13,30

Classi a tempo pieno (40 h sett)

Lunedì/Venerdì

Ore 8,00-16,00

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nei tre anni della scuola secondaria di I grado ogni alunno è guidato a maturare il gusto del ragionamento, del giudizio e della critica. I ragazzi sono accompagnati nel percorso di scoperta di sé, delle proprie attitudini e capacità anche nella prospettiva dell'orientamento per la scelta del successivo indirizzo di studio.

Nella scuola secondaria l'attività didattica, secondo i decreti attuativi della Riforma, si svolge dal lunedì al venerdì in 30 ore settimanali, dalle 8.00 alle 14.00. Per le classi della Scuola Secondaria il curriculum è organizzato seguendo le indicazioni nazionali del 2012.

Monte ore disciplinare settimanale della scuola secondaria di I grado

ITALIANO 6 ORE



LINGUA INGLESE 3 ORE

LINGUA COMUNITARIA: FRANCESE O SPAGNOLO 2 ORE

STORIA 2 ORE

GEOGRAFIA 1 ORA

APPROFONDIMENTO MATERIE LETTERARIE 1 ORA

MATEMATICA 4 ORE

SCIENZE 2 ORE

TECNOLOGIA 2 ORE

ARTE E IMMAGINE 2 ORE

MUSICA 2 ORE

SCIENZE MOTORIE 2 ORE

IRC/ATTIVITA' ALTERNATIVA 1 ORA

La sezione M si configura come corso ad indirizzo musicale, inerente ai nuovi percorsi a indirizzo musicale per le classi prima come previsti dal decreto Decreto Ministeriale n. 176 del 1 luglio 2022 e si articola con 3 unità orarie settimanali, mentre le classi seconde e terze completeranno il percorso ai sensi del Decreto M. n. 201/1999 fino ad esaurimento, con 2 unità orarie settimanali, per l'insegnamento di uno strumento musicale (CHITARRA, FLAUTO, PIANOFORTE, VIOLINO).

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica:

In tutti gli ordini di scuola l'insegnamento di Educazione civica è assicurato nei modi previsti dalla legge 20 agosto 2019 n.92. Il curriculum di Educazione civica, basato sui tre nuclei tematici di Costituzione, Cittadinanza Digitale e Sviluppo Sostenibile, dà ampio spazio agli obiettivi dell'Agenda 2030. Come previsto dalla normativa vigente, all'insegnamento dell'Educazione civica vengono dedicate 33 ore annue, condivise da tutti i docenti dei singoli consigli di classe. Al fine di rendere tale insegnamento realmente efficace, si propone di organizzare un'attività conclusiva del percorso annuale intrapreso, in ciascun ordine di scuola, nel quale gli alunni possano sperimentare in prima persona il vivere in una comunità educante e l'essere essi stessi soggetti attivi nel produrre



partecipazione e condivisione. L'insegnamento della religione cattolica è disciplinato dagli accordi concordatari secondo quanto previsto nelle indicazioni nazionali. I traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento sono definiti d'intesa con l'autorità ecclesiastica (decreto del Presidente della Repubblica dell'11 febbraio 2010). Chi sceglie di non avvalersi di tale insegnamento (nei modi previsti dal CM 326 del 28/10/1987) può svolgere attività didattica alternativa.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NEL TRIENNIO 2022/2025

Attività finalizzate alla continuità e all'orientamento

- Progetto Orientamento
- Progetto Continuità
- Progetto di educazione alimentare
- Progetto di educazione stradale
- Progetti di prevenzione bullismo e cyberbullismo
- Educazione alla legalità
- Educazione alla salute
- Educazione alla sicurezza

Attività di recupero e sviluppo degli apprendimenti

Area linguistico -espressiva (scuola primaria e secondaria di I grado)

- Progetto artistico-espressivo
- Progetto di recupero italiano

Area matematico-scientifico-tecnologica (scuola primaria e secondaria)

- Progetto di recupero matematica

Attività espressive e di comunicazione

- Progetto artistico-espressivo con manifestazione (scuola dell'infanzia)
- Progetti artistici espressivi: drammatizzazione, musicali (scuola primaria)



- Potenziamento della lingua inglese (scuola primaria)
- Progetti di potenziamento della lingua italiana: partecipazione a concorsi di scrittura, laboratori di lettura e scrittura (metodologia Writing and Reading Workshop), giornalino d'istituto (scuola secondaria di I grado)
- Potenziamento della lingua inglese- certificazione Trinity (scuola secondaria di I grado)
- Percorsi rivolti al consolidamento/potenziamento delle abilità orali e comunicative e alla certificazione delle competenze (ESAME TRINITY-Gese grade2,3,4)
- Progetto Scuola Attiva Junior e Scuola Attiva Kids (Scuola primaria e secondaria di primo grado)

Interventi formativi nell'ambito FDR-POC "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 (Socialità, apprendimenti e accoglienza), articolati in:

Progetto: COMPETENTE...MENTE con i seguenti moduli:

- Scrivere...che passione
- Dalla A alla Zeta
- Giocando si impara: a scuola di Coding
- Programmando si impara: dal Coding alla Robotica
- Una risorsa da aMARE
- MatematicaMente
- Giocare con i numeri
- English time
- A beautiful English

Progetto: INSIEME SI PUO' con i seguenti moduli:

- In scena
- Coloriamo il futuro
- SportivaMente
- Danzando si impara
- Giochiamo allo sport
- MusichiAmo



Sono previsti laboratori di:

- Musica
- Sport
- Informatica
- Arte
- Progetto Miur-Coni "SPORT A SCUOLA" (per la scuola secondaria di I grado)

Attività di integrazione alunni diversamente abili

Nella prospettiva di un concetto di integrazione, inteso come processo volto a valorizzare l'entità dei singoli, la scuola tutta e non la singola classe dovrà integrarsi intorno alla persona diversamente abile, offrendogli la più equilibrata e proficua opportunità di crescita scolastica e sociale. Ciò attraverso:

- l'apertura dei laboratori a tutti gli alunni in situazione di handicap, ma anche a piccoli gruppi di alunni normodotati, al fine di offrire loro un percorso motivato riconducibile agli obiettivi programmati per la classe;
- la cooperazione tra risorse interne ed esterne alla scuola,
- la realizzazione di interventi formativi in contesti esterni alla scuola e attività cooperative, sulla base di accordi di programma e di intese con enti, istituzioni e associazioni;
- l'attivazione di forme sistemiche di orientamento.

Attività per la pratica sportiva

Oltre alle ore dedicate all'educazione motoria sono previste le seguenti attività progettuali:

- Costituzione del "Centro Sportivo Scolastico" e relativa formazione di gruppi sportivi di Scuola



Secondaria di I grado che effettueranno preparazioni, gare e altre attività in collaborazione con altre scuole del territorio per la partecipazione ai Campionati Sportivi Studenteschi.

- Corsi con esperti esterni.
- Partecipazione alle attività di Scuola Attiva Junior e Kids

Attivazione di uno sportello psicologico

Il benessere dell'alunno, la prevenzione del disagio giovanile e di fenomeni di bullismo e cyberbullismo nel contesto scolastico rappresentano uno degli obiettivi che questo Istituto persegue e un elemento di qualità che lo contraddistingue.

Presso il nostro Istituto opera uno 'Sportello di ascolto e consulenza psicologica', aperto a studenti, docenti e famiglie. Si tratta di una grande opportunità, presente da qualche anno, per rispondere a traumi e disagi derivanti dall'emergenza COVID-19, per affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita dei ragazzi oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo, all'orientamento scolastico e all'accoglienza o ancora difficoltà connesse a un periodo del ciclo vitale così delicato come l'infanzia e la pre-adolescenza. Lo sportello è uno spazio dedicato a tutti gli utenti dell'Istituto, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari ma anche uno spazio di incontro/confronto con i genitori.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA PARCO NANA' -	NAAA85001V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CERCOLA 1 I.C.CUSTRA MODIGLIANI

NAEE850014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ANTONIO CUSTRA - CERCOLA

NAMM850013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La nostra Scuola dell'Infanzia promuove il benessere di ogni bambina e bambino ed il suo sviluppo attraverso gli ambiti di relazione, autonomia, creatività, apprendimento, concorrendo all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini. Essa concorre ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative; nel rispetto della primaria responsabilità educativa dei genitori, contribuisce alla formazione integrale delle bambine e dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza il profilo educativo e la continuità educativa con la Scuola Primaria.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Gli insegnanti accolgono, valorizzano e ampliano le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e predispongono un contesto stimolante, situazioni motivanti, i materiali necessari per le diverse attività, creando occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti e di avviare



processi di simbolizzazione e formalizzazione.

Le diverse attività della Scuola dell'Infanzia vengono proposte con un approccio di tipo ludico, attraverso cui le insegnanti individuano il delinearsi di conoscenze e competenze che fanno riferimento ai diversi campi di esperienze.

La Scuola dell'Infanzia si presenta come un ambiente capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di ogni bambino, pertanto crea differenti occasioni di crescita, sia emotiva che cognitiva, per far evolvere le potenzialità di ciascuno in un ambiente sereno, attraverso la predisposizione degli spazi educativi e la scansione della giornata scolastica.

La programmazione educativa farà riferimento ai seguenti "CAMPI DI ESPERIENZA" riportati dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione":

-il sé e l'altro (le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)

-il corpo e il movimento (identità, autonomia, salute)

-immagini, suoni, colori (gestualità, arte, musica, multimedialità)

-i discorsi e le parole (comunicazione, lingua, cultura)

-la conoscenza del mondo (ordine, misura, spazio, tempo)

Organizzazione della giornata nella nostra scuola dell'Infanzia

La routine giornaliera permette al bambino di avere una sicurezza e un ordine interiore.

L'organizzazione della giornata diventa regola e quindi ritmo che viene interiorizzato dal bambino.



ATTIVITA' PREVALENTE	TEMPO CORTO	TEMPO PIENO	BISOGNO EMERGENTE DEL BAMBINO	OBIETTIVO EDUCATIVO
8:00-8:50 Primo ingresso	C	N	Bisogno affettivo	Favorire un buon inizio della giornata scolastica
8:00-9:00 Attività libere	C	N	Bisogno affettivo	Favorire un buon inizio della giornata scolastica
09:00-11:00 Attività inerenti la Programmazione di sezione	C	N	Programmazioni di sezione	Obiettivi indicati nelle programmazioni
11:00-11:30 Attività ricreative varie/gioco libero	C	N	Bisogno di comunicare e relazionarsi con i compagni	Favorire lo sviluppo della socialità e dell'autonomia
12:00	-	N	Recupero di abitudini riferite all'ambiente familiare. Socializzare	Promuovere l'educazione alimentare. Favorire la socializzazione
12:45-13:00 Uscita	C			
13:00-14:30 Gioco libero e guidato	-	N	Bisogno di esprimersi liberamente nel	Favorire lo sviluppo della capacità di



			gioco e di comunicare con i compagni	autogestirsi nel gioco, dell'autonomia e della socialità
14:30-15:45	-	N	Organizzazione e svolgimento delle attività pomeridiane	Obiettivi indicati nelle programmazioni
15:45-16:00 Uscita	-	N		

LE FAMIGLIE

La Scuola dell'Infanzia si pone in continuità con le famiglie per lo sviluppo cognitivo ed affettivo dei bambini.

Le diversità di culture, di stili di vita e di credo religioso rappresentano risorse valorizzate dalla scuola, per creare una rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise.

L'ingresso dei bambini alla Scuola dell'Infanzia rappresenta l'occasione per far partecipare le famiglie alla vita della scuola, condividendone finalità, contenuti e strategie educative per aiutare i piccoli a crescere e ad imparare.

Le famiglie dei bambini con disabilità trovano nella scuola un adeguato supporto per identificare le risorse ed accrescere le competenze, attraverso il riconoscimento delle differenze ed il coinvolgimento di tutti, adulti e pari, in un'ottica di inclusività.

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce a promuovere le conoscenze religiose di base, all'interno del ruolo educativo della scuola e nel rispetto delle diversità individuali.

Non ha natura confessionale, e non sostituendo il catechismo, può essere seguito da tutti i bambini senza alcuna distinzione religiosa.



LE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento di attività alternative è svolto in rispondenza alle scelte dei genitori che non intendono avvalersi per i propri figli dell'insegnamento della religione cattolica, secondo la facoltà prevista dalla legge n. 12 /1985.

Si sviluppano tramite attività didattiche e formative basate su uno specifico progetto deliberato dal Collegio dei Docenti.

LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA PRIMARIA

La nostra Scuola Primaria accoglie e valorizza le diversità individuali; promuove, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità e si pone il fine di far acquisire e sviluppare le conoscenze e le abilità di base, ivi comprese quelle relative all'alfabetizzazione informatica, fino alle prime sistemazioni logico-critiche. Si propone di fare apprendere i mezzi espressivi, la lingua italiana e l'alfabetizzazione nella lingua inglese, di porre le basi per l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, dei suoi fenomeni e delle sue leggi, di valorizzare le capacità relazionali e di orientamento nello spazio e nel tempo, di educare ai principi fondamentali della convivenza civile.

LE DISCIPLINE

Nelle Indicazioni Nazionali 2012 si rafforza la verticalità del curricolo, che si distende in progressione dai 3 ai 14 anni. L'asse della continuità è particolarmente forte nel rapporto stretto tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado, intrecciate dalla comune appartenenza al primo ciclo di istruzione.

Le discipline non sono aggregate in aree per non favorire un'affinità più intensa tra alcune rispetto ad altre; in tal modo sono rafforzate trasversalità e interconnessioni più ampie e viene assicurata l'unitarietà del loro insegnamento.



Nel primo ciclo, e quindi anche nella Scuola Primaria, gli apprendimenti vengono divisi nelle seguenti discipline:

italiano, matematica, inglese, musica, arte, scienze, ed. fisica *, storia, geografia, religione.

* La legge di bilancio 2022 fa espresso riferimento al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che al punto

1.3 si pone l'obiettivo di "potenziare le infrastrutture per lo sport e favorire le attività sportive a cominciare dalle prime classi delle scuole primarie". Dall'art. 329 all'art. 338 sono trattati tutti gli aspetti che riguardano tale insegnamento, dalle finalità al titolo che deve possedere il docente. L'Educazione motoria nella scuola primaria ai sensi della L. 234 del 30 dicembre 2021 per il tempo modulare prevede il prolungamento di due ore del tempo scuola nelle classi in cui è inserito il docente specializzato

EDUCAZIONE CIVICA: disciplina distribuita su tutti gli insegnamenti per un totale di 33 ore annue.

Per ogni disciplina vengono individuati dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che costituiscono i criteri per la valutazione delle competenze attese, nella loro scansione temporale.

Usare traguardi di sviluppo delle competenze significa avere come riferimento una logica in cui la competenza è un processo mai definitivamente concluso. Al centro c'è il bambino o il ragazzo con la sua energia e lo sviluppo è un processo sostenuto da un ambiente favorevole, in cui la routine, l'organizzazione degli spazi, i materiali e le attività rappresentano i contesti.

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce a promuovere le conoscenze religiose di base, all'interno del ruolo educativo della scuola e nel rispetto delle diversità individuali.

La Religione Cattolica è insegnata in tutte le classi da docenti specialisti inviati dal

Vicariato. LE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE

CATTOLICA



La scuola offre le seguenti possibilità agli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica:

-attività didattiche e formative su tematiche trasversali alle discipline di studio, con assistenza di personale docente.

L'EDUCAZIONE FISICA

La scuola primaria aderisce al Progetto Nazionale "Scuola Attiva Kids" che ha come principali obiettivi quello di valorizzare l'educazione fisica e sportiva; quello di promuovere corretti e sani stili di vita e quello di favorire l'inclusione sociale.

LE SCELTE EDUCATIVE E METODOLOGICHE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO

GRADO LE SCELTE EDUCATIVE

Sulla base delle Indicazioni Nazionali e in relazione alle scelte formative d'Istituto, i docenti operano insieme agli alunni per favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali, necessarie per lo sviluppo delle competenze in chiave europea, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La cittadinanza, l'ambiente di apprendimento, il senso dell'esperienza e l'alfabetizzazione culturale di base sono ritenuti obiettivi strategici al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni nazionali.

A tal fine la nostra scuola si propone di:

-educare alla convivenza civile e al rispetto delle regole;

-costruire insieme, studenti, famiglie e personale della scuola, un ambiente positivo, attento ai bisogni di ognuno;



-rispondere a criteri di affidabilità e responsabilità, dove la formazione della personalità e delle competenze cognitive si realizzano nella possibilità di vivere relazioni serene con coetanei e adulti, in maniera armonica, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;

-fondere e integrare, in un percorso unitario di conoscenze e di approfondimento, la varietà delle proposte educative offerte dagli Enti locali, dalla famiglia e dalle varie agenzie culturali.

LE SCELTE METODOLOGICHE

L'azione didattica si ispira a tre principi essenziali:

-l'alunno occupa, nell'azione didattica, una posizione centrale, come soggetto di educazione e di apprendimento;

-l'insegnamento mira alla massima personalizzazione, pertanto ogni proposta di lavoro è adeguata alla realtà del preadolescente, con le sue caratteristiche;

-l'attività didattica mira ad incentivare la dimensione relazionale del gruppo classe.

I docenti di ogni Consiglio di classe cooperano dunque per potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e di ascolto, nonché la capacità di comprensione dei testi e dell'articolazione logica del pensiero degli alunni più dotati e a recuperare, con interventi individualizzati, gli alunni meno scolarizzati. La Scuola si propone di sviluppare negli alunni l'interesse allo studio per migliorarne le capacità espressive e logiche, per arricchire il loro bagaglio culturale almeno di contenuti fondamentali.

Sono utilizzati i seguenti metodi: deduttivo, induttivo, il cooperative learning, il problem solving, il learning by doing, il peer tutoring. Le lezioni sono condotte sotto forma di dialogo; viene curata in particolare l'esposizione sia orale che scritta con numerose e frequenti esercitazioni collettive e individuali. Molto lavoro è svolto in classe, durante le ore di



lezione allo scopo di controllare e seguire da vicino il processo di apprendimento di ciascun alunno; alcune attività di insegnamento- apprendimento sono realizzate mediante l'uso delle tecnologie applicate alla didattica.

EDUCAZIONE CIVICA: disciplina distribuita su tutti gli insegnamenti per un totale di 33 ore annue.

INDIRIZZO MUSICALE : 30 ore settimanali + mediamente 3 ore di strumento e teoria musicale (totale 99 annue).

Gli strumenti: pianoforte, violino, chitarra e flauto traverso.

L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce a promuovere le conoscenze religiose di base, all'interno del ruolo educativo della scuola e nel rispetto delle diversità individuali.

La Religione Cattolica è insegnata in tutte le classi da docenti specialisti inviati dal

Vicariato. LE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE

CATTOLICA

La scuola offre le seguenti possibilità agli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica:

-attività didattiche e formative su tematiche trasversali alle discipline di studio, con assistenza di personale docente.

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Nella scuola secondaria di I grado funziona una sezione ad indirizzo musicale, il corso M, classe a tempo normale con seconda lingua Francese. L'Indirizzo Musicale offre la possibilità, agli



studenti iscritti, di intraprendere lo studio, totalmente gratuito, di uno dei seguenti quattro strumenti musicali: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino.

FINALITA'

-promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;

-integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva;

-offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;

-fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

OBIETTIVI

-dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso;

-capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte;

-acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale;

-un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi;

-un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle



possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

CONTENUTI

-ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento;

-autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, drastico, agonico, dinamico timbrico armonico;

-lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costruttivi;

-acquisizione da parte degli alunni di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore della sua correzione;

-promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.

METODOLOGIA

-oltre alla tecnica dello strumento, la musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato; infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo strumentali consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello strumentale raggiunto;

-sono previste durante l'anno scolastico alcune attività dimostrative degli alunni del corso, come saggi di studio, concerti, partecipazione a rassegne e concorsi musicali, che prediligono la valenza sociale del fare musica e rappresentano momenti di aggregazione di particolare importanza.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CERCOLA 1 I.C.CUSTRA MODIGLIANI
NAEE850014

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: ANTONIO CUSTRA - CERCOLA NAMM850013
- Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

EDUCAZIONE CIVICA: disciplina distribuita su tutti gli insegnamenti per un totale di 33 ore annue.

Allegati:

[CurricoloVerticaleEdCivica_RubricaValutazione_2022_2025.pdf](#)



Curricolo di Istituto

CERCOLA - IC CUSTRA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA PARCO NANA' -

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:

Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.) Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.

Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC) Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista". Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e software, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base). Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali. Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).



Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi. Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. Comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale. Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi) Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Dettaglio Curricolo plesso: CERCOLA 1 I.C.CUSTRA MODIGLIANI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Competenze previste al termine della Scuola Primaria: Traguardi di apprendimento al termine della V Primaria

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e dei principali organismi internazionali; conosce il significato ed in parte la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale). Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue principali esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale, nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva



che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principi normativi relativi ai concetti di "privacy, diritti d'autore". Esercita un uso consapevole in rapporto all'età dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web e comincia ad inoltrarsi nella loro corretta interpretazione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: ANTONIO CUSTRA - CERCOLA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

LE SCELTE EDUCATIVE E METODOLOGICHE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LE SCELTE EDUCATIVE Sulla base delle Indicazioni Nazionali e in relazione alle scelte formative d'Istituto, i docenti operano insieme agli alunni per favorire l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali, necessarie per lo sviluppo delle competenze in chiave europea, nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. La cittadinanza, l'ambiente di apprendimento, il senso dell'esperienza e l'alfabetizzazione culturale di base sono ritenuti obiettivi strategici al fine del raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze previste dalle indicazioni nazionali. A tal fine la nostra scuola si propone di: -educare alla convivenza civile e al rispetto delle regole; -costruire insieme, studenti, famiglie e personale della scuola, un ambiente positivo, attento ai bisogni di ognuno; -rispondere a criteri di affidabilità e responsabilità, dove la formazione della personalità e delle competenze cognitive si realizzano nella possibilità di vivere relazioni serene con coetanei e adulti, in maniera armonica, nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; -fondere e integrare, in un percorso unitario di conoscenze e di approfondimento, la varietà delle proposte educative offerte dagli Enti locali, dalla famiglia e dalle varie agenzie culturali.

LE SCELTE METODOLOGICHE L'azione didattica si ispira a tre principi essenziali: -l'alunno occupa, nell'azione didattica, una posizione centrale, come soggetto di educazione e di apprendimento; -l'insegnamento mira alla massima personalizzazione, pertanto ogni proposta di lavoro è adeguata alla realtà del preadolescente, con le sue caratteristiche; -l'attività didattica mira ad incentivare la dimensione relazionale del gruppo classe. I docenti di ogni Consiglio di classe cooperano dunque per potenziare le capacità di attenzione, concentrazione e di ascolto, nonché la capacità di comprensione dei testi e dell'articolazione logica del pensiero degli alunni più dotati e a recuperare, con interventi individualizzati, gli alunni meno scolarizzati. La Scuola si propone di sviluppare negli alunni l'interesse allo studio per migliorarne le capacità espressive e logiche, per arricchire il loro bagaglio culturale almeno di contenuti fondamentali. Sono utilizzati i seguenti metodi: deduttivo, induttivo, il cooperative learning, il problem solving, il learning by doing, il peer tutoring. Le lezioni sono condotte sotto forma di dialogo; viene curata in particolare l'esposizione sia orale che scritta con numerose e frequenti esercitazioni collettive e



individuali. Molto lavoro è svolto in classe, durante le ore di lezione allo scopo di controllare e seguire da vicino il processo di apprendimento di ciascun alunno; alcune attività di insegnamento apprendimento sono realizzate mediante l'uso delle tecnologie applicate alla didattica.

EDUCAZIONE CIVICA: disciplina distribuita su tutti gli insegnamenti per un totale di 33 ore annue.
INDIRIZZO MUSICALE : 30 ore settimanali + mediamente 3 ore di strumento e teoria musicale (totale 99 annue). Gli strumenti: pianoforte, violino, chitarra e flauto traverso. **L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA** L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce a promuovere le conoscenze religiose di base, all'interno del ruolo educativo della scuola e nel rispetto delle diversità individuali. La Religione Cattolica è insegnata in tutte le classi da docenti specialisti inviati dal Vicariato. **LE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA** La scuola offre le seguenti possibilità agli alunni che scelgono di non avvalersi dell'insegnamento della Religione Cattolica: -attività didattiche e formative su tematiche trasversali alle discipline di studio basate su uno specifico progetto deliberato dal Collegio dei Docenti;

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE Nella scuola secondaria di I grado funziona una sezione ad indirizzo musicale, il corso M, classe a tempo normale con seconda lingua Francese. L'Indirizzo Musicale offre la possibilità, agli studenti iscritti, di intraprendere lo studio, totalmente gratuito, di uno dei seguenti quattro strumenti musicali: chitarra, flauto traverso, pianoforte e violino.

FINALITA' -promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa; -integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa, estetico-emotiva, improvvisativo-compositiva; -offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale; -fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

OBIETTIVI -dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso; -capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte; -acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale; -un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al



proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi; -un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

CONTENUTI -ricerca di un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento; -autonoma decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, drastico, agonico, dinamico timbrico armonico; -lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costruttivi; - acquisizione da parte degli alunni di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore della sua correzione; -promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.

METODOLOGIA -oltre alla tecnica dello strumento, la musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato; infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo strumentali consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello strumentale raggiunto; -sono previste durante l'anno scolastico alcune attività dimostrative degli alunni del corso, come saggi di studio, concerti, partecipazione a rassegne e concorsi musicali, che prediligono la valenza sociale del fare musica e rappresentano momenti di aggregazione di particolare importanza.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITA'

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale); Ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed ecosostenibilità". E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere". Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza). E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile. Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali. E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● ACCOGLIENZA

Scuola dell'Infanzia Una buona accoglienza rappresenta una condizione essenziale per una positiva esperienza scolastica e un momento privilegiato di incontro tra la scuola e le famiglie, favorendo una preziosa opportunità di conoscenza e collaborazione. La collaborazione con le famiglie è necessaria per supportare l'azione educativa della scuola e permette la condivisione dei passaggi fondamentali dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale degli alunni. Obiettivi formativi e competenze attese -favorire il sereno distacco dalla famiglia, alleviando il senso dell'abbandono; -promuovere ed instaurare nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie; -promuovere nel bambino la percezione di essere accolto ed accettato nell'ambiente scolastico; -stimolare nel bambino il desiderio di far parte del gruppo in modo attivo; -favorire nel bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con i pari e con gli adulti; -favorire il clima di reciproca fiducia tra genitori e scuola, attraverso comunicazione e collaborazione. Destinatari: classi aperte verticali; classi aperte parallele Risorse professionali: interne Risorse Materiali necessarie: aula generica. Il progetto accoglienza si propone di offrire a bambini/e che affrontano per la prima volta l'esperienza dell'inserimento nella Scuola dell'Infanzia: -una situazione serena di relazioni, di gioco, di esperienza e di interesse verso i propri bisogni; -un graduale aumento delle ore di frequenza, partendo da poche ore al giorno che vengono aumentate fino al completo inserimento, nell'arco di due settimane circa. Scuola Primaria L'accoglienza nella Scuola Primaria è concordata dai docenti nell'interclasse di inizio anno, nel corso della quale si stabiliscono le attività da svolgere già dal primo giorno di scuola e si integra con una procedura ormai tradizione della scuola da molti anni: -il Dirigente accoglie le famiglie e gli alunni nell'atrio della scuola; -il D.S. riceve i genitori per una breve presentazione di benvenuto, nel corso della quale risponde alle domande e fornisce prime indicazioni utili sull'organizzazione; per una settimana gli alunni delle classi prime, al fine di favorire un inserimento graduale, hanno un orario ridotto e, per favorire l'orientamento nella scuola senza il disturbo che può essere causato dall'ingresso delle classi successive, gli alunni delle prime entrano mezz'ora più tardi ed escono prima delle classi già frequentanti; -nei primi giorni le docenti mostrano ai bambini i nuovi ambienti (mensa, palestra, bagni), le nuove figure di riferimento (i collaboratori scolastici e il personale della mensa) e le regole del nuovo ordine di scuola (il suono della campanella, le regole per l'uscita, ecc.). Scuola Secondaria di Primo Grado L'accoglienza nella Scuola Secondaria di primo grado



prevede: -partecipazione degli alunni e delle famiglie, nei cortili dell'Istituto, all'attività di accoglienza per conoscere il Dirigente Scolastico e i docenti dei singoli Consigli di classe; -visita degli alunni delle classi prime, guidati dai docenti, dei nuovi ambienti della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rendere positiva l'esperienza scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La continuità didattica è il filo conduttore che unisce i diversi ordini di scuola, per rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo e più agevole il passaggio da un ordine all'altro. A tal fine i diversi progetti di continuità prevedono incontri tra gli insegnanti e diverse attività di didattica laboratoriale tra gli alunni dei tre ordini di scuola. L'orientamento è un



processo di accompagnamento alla crescita della qualità della persona, quindi si correla con lo sviluppo di life skills indispensabili perché gli studenti interiorizzino la capacità di autodirezionarsi, di auto-valutarsi e di scegliere per organizzare il proprio futuro. Diventa dunque determinante ricorrere a strategie risolutive come il ruolo interrelato della scuola, della famiglia e delle strutture territoriali, affinché si possa proporre una didattica orientante, in cui l'orientamento trovi una sua collocazione chiara e sia formativo nel quotidiano. Obiettivi formativi e competenze attese CONTINUITA': -promuovere un'esperienza educativo-didattica condivisa dagli alunni dei tre ordini di Scuola; -garantire un passaggio sereno, consapevole tra gli ordini di scuole sia per gli alunni che per i genitori, creando un clima positivo favorevole per raggiungere livelli di competenze elevati e per mantenere sempre basso il rischio di dispersione scolastica; -favorire gli scambi tra docenti dei diversi ordini di scuola per condividere percorsi educativi e didattici ed arrivare all'utilizzo condiviso del curricolo verticale nell'ottica della continuità; -trovare criteri comuni di valutazione adeguati, omogenei e condivisi; -trovare un raccordo tra i test in uscita ed in entrata almeno tra alunni che provengono dalla stessa scuola. ORIENTAMENTO: -promuovere la conoscenza di sé e l'acquisizione della capacità di autoorientamento; -favorire la consapevolezza dei propri interessi, propensioni professionali e capacità di problem solving; -individuare, nell'offerta formativa, le scelte più idonee alle proprie attitudini, nel rispetto della valutazione delle competenze predittive del successo scolastico, affiancata ad una valutazione più ampia di dimensioni trasversali come le abilità di studio e gli interessi professionali; -saper gestire la propria libertà di scelta sulla base di risposte unitarie alle quali confluiscono le unità multifunzionali che lavorano per il successo formativo e il benessere degli studenti. ATTIVITA' Continuità Infanzia/Primaria: L'attività della commissione continuità riguarda il coordinamento tra i docenti dei due ordini di scuola: Scuola infanzia e Scuola primaria. Tale commissione intende realizzare una continuità verticale tra gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria e i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'infanzia. Continuità Primaria/Secondaria di Primo Grado: Sono previsti progetti e attività come di seguito indicato (a cura della Funzione di Sistema alla continuità) -Coding (laboratori STEM); -A spasso con le lingue, al passo con i tempi (valorizzazione della lingua francese); -Scienze Lab (laboratorio scientifico); -Concerti musicali e coro; -Laboratori di lingua francese e spagnola; - Continuità Infanzia/Primaria/Secondaria di Primo Grado: -Leggere insieme (valorizzazione della Biblioteca di Istituto) Orientamento (Scuola Secondaria di Primo Grado, classi terze in uscita): Progetto "Orientamento e scelte future", a cura della Funzione Strumentale all'Orientamento. Questionario on line sull'Orientamento per le classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rendere organico il percorso didattico-formativo nei tre ordini di scuola. Orientare nella scuola e nella vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



● CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

Le attività si propongono di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, al fine di sviluppare e consolidare che ognuno è "cittadino del mondo", in ciascuna delle azioni che compie nel quotidiano e nel privato. Obiettivi formativi e competenze attese -saper accogliere e condividere posizioni diverse dalle proprie valorizzando le differenze culturali; - attivare azioni di solidarietà; -esprimere responsabilmente le proprie opinioni in merito alle istituzioni e ai propri diritti e doveri; -rispettare e valorizzare il territorio nelle sue componenti ambientali e monumentali, partecipando ad attività comunitarie che operano in tal senso; -farsi quotidianamente portatore nella comunità scuola e nella società dei valori discussi in classe ed esperiti nelle attività collettive, per vivere correttamente; -partecipare e collaborare in modo attivo alle iniziative proposte dalla scuola.

Scuola dell'Infanzia Le tematiche inerenti a Cittadinanza e Costituzione si svolgono in modo naturale e integrato nell'ambito degli obiettivi generali del processo formativo, ponendo la necessaria cura nell'area della conquista dell'autonomia.

Scuola Primaria e scuola Secondaria di Primo Grado Si svolgono attività e progetti finalizzati al rafforzamento delle relazioni tra pari, di educazione all'emozione, al rispetto delle regole sia nella classe sia nella società civile. La presenza di progetti curricolari di approfondimento o di attività di prevenzione al bullismo e al cyber-bullismo, laboratori teatrali, laboratori di lettura, di sensibilizzazione alla salvaguardia ambientale, di promozione di stili di vita sani che, al di là delle evidenti finalità attinenti alle loro aree, hanno anche lo scopo di:

- educare al senso di appartenenza a un gruppo che opera insieme per il raggiungimento di un risultato comune;
- educare alla gestione e alla risoluzione dei conflitti;
- far introiettare la regola come necessaria per lavorare in gruppo;
- sviluppare la consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità;
- stimolare la fiducia e il rispetto per sé stessi e per gli altri;

Progetti: -Continuità (cfr. Continuità e Orientamento); -Sport in classe (Campionati sportivi studenteschi); -Leggere insieme (Biblioteca di classe); -Cittadini si diventa, attività alternativa all'Insegnamento della Religione Cattolica; -Alimentazione -Educazione alla salvaguardia del patrimonio artistico e culturale -Uscite didattiche (solo in aree vicine alla scuola) e viaggi di istruzione come occasione per attuare comportamenti responsabili; -Attività di classe per la costruzione di regole condivise volte a rafforzare la convivenza e a sviluppare il rispetto per tutti, adulti e pari; -Attività di classe per l'educazione alle emozioni e all'esercizio della gentilezza come regola di vita; -Partecipazione a progetti e attività su tematiche relative alla prevenzione del bullismo e del cyber-bullismo e alla convivenza civile, perché sin da piccoli si costruisce il cittadino adulto; -Laboratori teatrali; -Laboratori di lettura.

Scuola Secondaria di Primo Grado Nell'ambito del progetto Legalità: - Incontri con Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza; -



Celebrazione del Giorno della Memoria – classi prime, seconde e terze della secondaria di I grado; - classi terze, secondaria di I grado; -Sportello Ascolto Psicologico, incontri con Arma dei Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza e associazioni operanti in tema di prevenzione del bullismo e cyber-bullismo; -Diritti per tutti - progetto di attività alternativa all'I.R.C.; -Visite guidate e viaggi d'istruzione; -Attività di beneficenza rivolta alle seguenti associazioni: Telethon, AIRC, AIL; -Partecipazione a concorsi a livello locale e nazionale di ampio respiro su tematiche sociali; -Partecipazione a bandi/avvisi pubblici in tema di Cittadinanza; -Progetti legati alle tematiche di attualità: Emigrazione, Bullismo e Cyberbullismo, Legalità fiscale; -Laboratori di espressione artistica; -Potenziamento musicale (Progetto Musica e Concorsi, Coro Musicale); - Teatro a scuola (affrontare da una visuale diversa e approfondire alcune attività e tematiche svolte in classe). Tali progetti contribuiscono al raggiungimento delle finalità educative dell'Istituto con particolare attenzione alla continuità e all'orientamento. Diventa possibile avere un quadro globale della vita musicale di un Istituto che, con la presenza dell'Indirizzo Musicale, si colloca nel territorio come centro di diffusione della cultura musicale nella prospettiva di rendere l'esperienza, in particolare degli alunni frequentanti lo specifico corso (ma non solo), funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi musicali. Obiettivi formativi e competenze attese -miglioramento della capacità di ascolto empatico; - potenziamento della capacità relazionale e di comunicazione; -valorizzazione dell'aspetto cognitivo ed affettivo; -sviluppo della percezione sensoriale; -sviluppo della sfera affettiva ed emotiva; -socializzazione e integrazione; -sviluppo della capacità di attenzione e concentrazione; -capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori, pur all'interno di griglie predisposte; -acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale; -un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi; -un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, al fine di sviluppare e consolidare che ognuno è "cittadino del mondo", in ciascuna delle azioni che compie nel quotidiano e nel privato.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Il progetto propone esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali: Educazione alla Salute, Educazione Ambientale, Educazione alla Legalità, Cittadinanza e Costituzione, approfondimenti storici ed artistici. Obiettivi formativi e competenze attese: - Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; -Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali e storici; - Acquisizione/Potenziamento delle competenze civiche e di cittadinanza; -Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando; -Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto. Scuola dell'Infanzia -Uscite brevi, in orario curricolare. Scuola Primaria -Visite guidate nel territorio in orario curricolare o, al massimo, per l'intera giornata; -Campi scuola e viaggi di istruzione per le classi quarte e quinte. Scuola



Secondaria di Primo Grado -Visite guidate nel territorio in orario curricolare o, al massimo, per l'intera giornata; -Campo scuola di accoglienza per le classi prime; -Viaggi di istruzione artistico/storici e/o campo scuola sportivo per le classi seconde; -Viaggi di istruzione per le classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ampliare i propri orizzonti culturali.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO MATEMATICO E SCIENTIFICO

Organizzazione di percorsi di potenziamento delle capacità logico-scientifiche, tenendo in considerazione anche i risultati delle prove comuni e delle prove di verifica di Matematica. - Partecipazione a progetti di approfondimento e concorsi finalizzati al consolidamento e potenziamento delle capacità logico-scientifiche. Obiettivi formativi e competenze attese - Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi allo scopo di migliorare i risultati nelle materie scientifiche. Scuola Primaria Sono previsti progetti e attività come di seguito indicato: - Potenziamento logico-matematico e scientifico (giochi matematici, coding e robotica, Europe Code week, Safe internet Day, P greco Day): programmazione di azioni di recupero, valorizzazione, potenziamento e arricchimento delle competenze logico-matematiche; - Continuità Primaria/Secondaria di Primo Grado; -Scienze lab (percorso laboratoriale di Scienze); Scuola Secondaria di Primo Grado Sono previsti progetti e attività come di seguito indicato: partecipazione a giochi matematici regionali e nazionali, a squadre e individuali; -Scienze lab (percorso laboratoriale di Scienze); RECUPERO Organizzare percorsi di recupero curricolari tenendo in considerazione i risultati delle prove comuni e delle prove di verifica di Matematica, Italiano e Inglese per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado, ai fini della riduzione della variabilità dei risultati tra le classi e di migliorare i risultati-.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziare le capacità logico-scientifiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● DIAMOCI LA ZAMPA

Gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA), una volta chiamati pet-therapy, hanno valenza terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico-ricreativa e prevedono l'impiego di animali domestici. All'interno di questo progetto si svolgono diverse attività: ludiche, motorie, di conduzione e di cura dell'animale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

Educare alla relazione uomo-animale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO

I progetti (Io leggo perché; Giornalino scolastico; partecipazione a concorsi di scrittura creativa) sono finalizzati alla realizzazione degli obiettivi prioritari del P.T.O.F., in particolare alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, al perfezionamento delle competenze digitali, e alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva e aperta al territorio. Obiettivi formativi e competenze attese -riduzione della variabilità dei risultati tra le classi allo scopo di migliorare i risultati in Italiano; -sviluppare le competenze nell'ambito della comunicazione attraverso la lettura, la scrittura e l'educazione linguistica; -sviluppare la conoscenza della biblioteca scolastica e degli altri luoghi dedicati ai libri per ragazzi; -incrementare la capacità di imparare ad imparare attraverso l'uso consapevole dei testi contenuti nella biblioteca; - migliorare le competenze civiche e di cittadinanza grazie ad attività legate alla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● RECUPERO

Recupero in orario curricolare con docenti interni; Recupero tramite utilizzo dell'organico di potenziamento (Scuola Primaria e Secondaria di I grado); Scuola Secondaria di Primo Grado - Recupero in itinere di Italiano; -Recupero in itinere di Matematica; -Recupero in itinere Lingue comunitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Recuperare per favorire il successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Scienze

Aule

Aula generica



● DIDATTICA LABORATORIALE

Una didattica improntata ad un approccio laboratoriale induce a un atteggiamento attivo da parte degli allievi nei confronti della conoscenza, motivato dalla curiosità e dalla sfida. Obiettivi formativi e competenze attese: -Sollecitare e risvegliare la motivazione; -Indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti. Trattandosi di una metodologia trasversale a tutte le materie e progettualità, e quotidianamente applicata nella didattica delle materie curricolari. Le attività di seguito elencate sono state scelte a puro titolo esemplificativo: Scuola dell'Infanzia -Festa dell'albero, festa dei nonni, Giornata della Gentilezza. Scuola Primaria -Tutte le attività legate alla continuità e ai progetti orizzontali. Scuola Secondaria di Primo Grado -Esprimersi nella madre lingua - lingua inglese- linguaggio non verbale-arte; -Fare arte con il Riciclo; coding e pensiero computazionale; hour of code; Europe Week Code.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Rendere più attivi e coinvolti gli alunni nei confronti della conoscenza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

● DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO

COMPORTAMENTI ISPIRATI AD UNO STILE DI VITA SANO: -"Merenda salutare" (scuola Primaria, Secondaria di primo grado): progetto di educazione alimentare curato dall'Istituto Superiore di Sanità in cui il cibo-e la sua preparazione- è proposto come strumento per stimolare il pensiero scientifico e la consapevolezza di quanto sia importante un'alimentazione sana. Scuola



Secondaria di I grado OBIETTIVI: -diffondere comportamenti utili alla riduzione degli sprechi alimentari; -acquisire i principi di una dieta sostenibile; -acquisire elementi di igiene e sicurezza alimentare; CONOSCENZE: -imparare cosa è e dove si produce lo spreco alimentare; -imparare come la produzione alimentare impatta sull'ambiente; -conoscere la differenza tra filiera corta e lunga; -imparare cosa sono le etichette alimentari; -imparare i principali sistemi di conservazione degli alimenti; CAPACITA': -saper leggere e interpretare un'etichetta alimentare; COMPETENZE: -saper scegliere gli alimenti anche a seconda del loro impatto ambientale; - conservare correttamente gli alimenti Obiettivi formativi e competenze attese -educare ad un corretto e sano sviluppo psico-fisico; -favorire l'acquisizione dell'autostima e della capacità di collaborazione; -favorire la coordinazione motoria; -determinare un corretto approccio alla competizione; -controllare l'affettività e le emozioni adeguate all'età, rielaborandole attraverso il corpo e il movimento; -promuovere, attraverso le attività di arricchimento/ampliamento dell'Offerta Formativa, soggetti capaci di operare scelte consapevoli. Sviluppo delle conoscenze: -conoscere le regole dei giochi sportivi; -saper stare in gruppo, saper praticare una determinata disciplina, praticare il fair-play. Corsi di Vela, Bowling, Judo, Duathlon; Campionati Sportivi studenteschi, Scuola Attiva Kids e Junior

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare le discipline motorie; favorire l'inclusività e la collaborazione tra pari; acquisire consapevolezza riguardo comportamenti e stili di vita sani.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO - LINGUE COMUNITARIE

Comunicando nell'Unione europea - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (Francese e Spagnolo), anche con l'attuazione di progetti con coinvolgimento pluridisciplinare. Obiettivi formativi e competenze attese -comprendere il significato globale e analitico di messaggi in lingua standard e le funzioni linguistico-comunicative adeguate alle diverse situazioni comunicative; -individuare, attingendo al proprio repertorio linguistico, informazioni attinenti ad argomenti di ambiti disciplinari diversi; -sviluppare capacità di autovalutazione e consapevolezza del proprio modo di apprendere; -dimostrare apertura ed interesse verso la cultura di altri popoli; -Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento; - comunicare: esporre con strutture morfosintattiche più articolate fatti ed eventi noti e non. Corsi di lingua inglese per la certificazione Trinity, in sede. Teatro in lingua straniera. Laboratorio di lingua francese e spagnolo per continuità Primaria - Secondaria di I grado. Giornata Europea delle Lingue (Inglese, Francese e Spagnolo); -Laboratorio linguistico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità comunicative

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

● EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA'

Sono previste attività conformi a quanto stabilito all'art.1, comma 16 della L. 107/2015. Nello svolgimento dell'attività didattica verranno richiamati i principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni in modo da divenire parte integrante dell'educazione alla cittadinanza promossa dall'Istituto. Obiettivi formativi e competenze attese Si farà in modo di privilegiare: -la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di Cittadinanza, nazionale, europea e internazionale; -le competenze necessarie per riconoscere e svolgere azioni contro le violazioni dei diritti umani, sempre nella considerazione del rispetto della persona. I predetti principi potranno essere sviluppati: -in modo trasversale fra varie discipline (es. lettura ed elaborazioni di brani letterari o poetici, analisi di contesti storici e geografici, scienze umane, IRC o attività alternativa, partecipazione a eventi e contest); -attraverso la progettazione di esperienze formative mirate quali visite di istruzione, partenariati, testimonianze, partecipazione delle classi a iniziative di solidarietà, visione di film. Alcune attività previste: SPORTELLO PSICOLOGICO (per tutti gli ordini di scuola): per ragazzi, docenti e genitori, si è rivelato uno strumento utile per tutte le attività collegate al comma 16 della legge 107/15. Lavori interdisciplinari che scaturiscono dalle attività di classe, dando rilievo, ogniqualvolta sia possibile, a figure femminili che si sono distinte nelle scienze, nelle arti, nella storia e in ogni campo in cui si dispieghi il talento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare alle pari opportunità e prevenire la violenza di genere e tutte le discriminazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Acqua e sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Assumere comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente



Comprendere la necessità di rispettare l'ambiente

Conoscere le problematiche ambientali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La tematica scelta per le classi prime è quella dell'acqua, attraverso attività guidate vogliamo che i nostri ragazzi comprendano come l'acqua sia un diritto umano universale e fondamentale e che le risorse idriche vanno salvaguardate e rispettate come patrimonio dell'intera umanità. Le nostre attività faranno riflettere sull'uso efficiente e parsimonioso dell'acqua, con azioni atte a diminuire in maniera drastica gli sprechi nei diversi settori: civile, agricolo e industriale, nonché sulla necessità di una distribuzione equa e sostenibile di questo bene nel mondo.

Gli alunni parteciperanno a giornate commemorative inerenti le tematiche trattate: Hearth Day (22 aprile), Giornata Mondiale di sensibilizzazione all'ambiente (5 giugno), Giornata mondiale dell'acqua (22 marzo)

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Alimentazione e sostenibilità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere la bioeconomia

Risultati attesi

Conoscere norme che favoriscano forme di cooperazione e solidarietà



Assumere comportamenti responsabili e rispettosi verso se stessi e l'ambiente

Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.

Gestire correttamente il proprio corpo; interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni; attuare scelte per affrontare i rischi connessi con una cattiva alimentazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il seguente percorso didattico si pone come finalità quella di promuovere nei nostri alunni l'aspetto sociale della sostenibilità, puntando all'importanza di un'alimentazione sana e consapevole, all'apprezzamento dei cibi a Km 0 e all'interesse della loro preparazione attraverso diverse esperienze che coinvolgano anche percorsi interculturali. La nostra unità di apprendimento vuole promuovere un atteggiamento positivo, corretto e consapevole nei confronti del cibo, comprendendo il legame fra la qualità dell'alimentazione e la qualità di vita, riflettere sulle diverse abitudini alimentari e sulla distribuzione equa delle risorse nel mondo.



Attraverso attività diversificate gli alunni affronteranno svariati temi sull'alimentazione e corretti stili di vita. Hearth Day (22 aprile), Giornata Mondiale di sensibilizzazione all'ambiente (5 giugno), Giornata mondiale dell'alimentazione (16 ottobre)

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Energia Sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali



Obiettivi ambientali

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le
imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Comprendere il valore insito nella sostenibilità energetica

Prendere coscienza di concetti come lo Sviluppo Sostenibile

Conoscere i nuclei fondamentali relativi alla questione nucleare

Conoscere il concetto di sostenibilità e le problematiche ambientali connesse ai diversi
ecosistemi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Tra i 17 obiettivi per lo sviluppo, l'energia è sicuramente un elemento centrale per le sfide che il mondo si trova ad affrontare. L'accesso all'energia infatti, è essenziale in ogni momento della vita e l'energia sostenibile rappresenta un'opportunità per le persone e l'ambiente. Il seguente percorso didattico ha come finalità quella di sensibilizzare i nostri alunni a un atteggiamento sempre più rispettoso verso l'ambiente e ad una gestione quotidiana delle risorse energetiche più consapevole e oculata.

Attraverso attività diversificate gli alunni affronteranno il tema sulle fonti energetiche sostenibili ed il risparmio energetico. Earth day (22 aprile), Giornata internazionale del risparmio energetico (18 febbraio), Giornata mondiale dell'ambiente (5 giugno).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti e i genitori degli alunni iscritti alla scuola primaria e secondaria di I grado usufruiscono dei servizi collegati al Registro Elettronico. I risultati attesi sono inerenti alla dematerializzazione della documentazione didattica, allo sviluppo di una maggiore trasparenza e al miglioramento della comunicazione scuola-famiglia. Oltre alla gestione delle attività come compiti, voti, giudizi, argomenti delle lezioni, annotazioni varie, è possibile gestire i processi di apprendimento, gli obiettivi, la condivisione del materiale didattico. Il Registro Elettronico permette inoltre la visualizzazione e la presa visione tramite PIN, da parte del genitore, della pagella. L'interazione con Segreteria Digitale permette altresì una più efficace dematerializzazione dei processi di comunicazione tra docenti e il personale di segreteria e la semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Titolo attività: ACCESSO
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Correlata alla creazione della Identità Digitale Unica è la realizzazione di un profilo digitale per ogni docente. Questo profilo consente al docente di documentare la propria crescita professionale in stretta sinergia con i dati della Carta del Docente e della Piattaforma S.O.F.I.A., dedicata alla formazione. Attraverso tale piattaforma i docenti possono consultare il catalogo, scegliere e iscriversi ai corsi utili al loro percorso formativo,



Ambito 1. Strumenti

Attività

scegliendo tra una serie di iniziative proposte dalle scuole e dagli Enti qualificati dal MIUR. Al termine di ciascun corso gli insegnanti possono compilare il loro portfolio professionale, che racchiude tutto il percorso formativo del docente stesso.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra Scuola è stata selezionata come "CodeWeek School", tra le 33 scuole italiane, come scuola europea che promuove e sostiene il pensiero computazionale, la pratica del coding, la programmazione e la robotica per la comunità educativa

Il riconoscimento di CodeWeek School premia il contributo dato dai docenti e dagli alunni della nostra Scuola negli anni al successo della Europe Code Week, la grande partecipazione e il coinvolgimento nelle attività, l'impatto prodotto nella didattica. E soprattutto con tale riconoscimento, la nostra Scuola si assume l'impegno concreto per i prossimi due anni a continuare in tale direzione

Le attività sono rivolte a tutti gli studenti delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e delle prime della scuola secondaria di primo grado.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:

FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività previste dall'azione #26 sono rivolte a tutto il personale della scuola (docenti e personale A.T.A.) al fine di favorire un uso sempre più efficace delle applicazioni contenute sulla GWorkspace (già Google Suite) piattaforma digitale dell'Istituto, diffondere la cultura digitale, implementare l'uso e le competenze professionali dei docenti in merito alle tecnologie digitali.

Il "Caffè Digitale è una modalità di formazione che consiste in brevi seminari/lezioni partecipate in cui si affrontano argomenti specifici allo scopo di favorire la condivisione e la relazione tra i partecipanti. La metodologia è principalmente laboratoriale, per favorire l'apprendimento attivo e lo scambio di esperienze.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA PARCO NANA' - - NAAA85001V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il giudizio viene espresso in forma analitica rispetto ai seguenti indicatori:

Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme;

Il corpo e il Movimento: identità, autonomia, salute;

Linguaggi, Creatività, Espressione: gestualità, arte, musica, multimedialità;

I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura;

La Conoscenza del Mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura.

Per la scuola dell'infanzia è stato elaborato un fascicolo strutturato sul profilo degli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, rispondente agli obiettivi generali del processo formativo della stessa

Scuola dell'Infanzia, ovvero

-la maturazione dell'identità;

-la conquista dell'autonomia;

-lo sviluppo delle competenze;

-lo sviluppo della cittadinanza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Griglia Valutazione Infanzia.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

ANTONIO CUSTRA - CERCOLA - NAMM850013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si basa su elementi quali:

- Conoscenze e competenze acquisite
- Congruo numero di voti
- Impegno/Motivazione
- Partecipazione al dialogo educativo
- Assiduità nella frequenza
- Progressi rispetto ai livelli di partenza
- Capacità di recupero
- Sviluppo e utilizzo di capacità logiche, deduttive, linguistiche, operative, organizzative, critiche, di argomentazione e rielaborazione, espositive, di analisi, sintesi, tecniche operative, progettuali, decisionali
- Sviluppo della personalità e della formazione umana
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Sviluppo delle capacità decisionali, auto-orientative e valutative

Allegato:

GrigliaValutazione ScuolaPrimaria e Secondaria di Primo Grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Indicatori come da allegato



Allegato:

INDICATORI.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CERCOLA 1 I.C.CUSTRA MODIGLIANI - NAEE850014

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si basa su elementi quali:

- Conoscenze e competenze acquisite
- Congruo numero di voti
- Impegno/Motivazione
- Partecipazione al dialogo educativo
- Assiduità nella frequenza
- Progressi rispetto ai livelli di partenza
- Capacità di recupero
- Sviluppo e l'utilizzo delle capacità logiche, deduttive, linguistiche, operative, organizzative, critiche, di argomentazione e rielaborazione, espositive, di analisi, sintesi, tecniche operative, progettuali, decisionali
- Sviluppo della personalità e della formazione umana
- Sviluppo del senso di responsabilità
- Sviluppo delle capacità decisionali, auto-orientative e valutative



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Decreto legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della Legge 13 luglio 2015, n. 107" introduce elementi di innovazione nell'approccio all'inclusione scolastica che sono recepiti nel P.T.O.F., soprattutto in relazione alla valutazione della qualità dell'inclusione. Il nostro Istituto da tempo è attento ai bisogni educativi di ciascun alunno per svilupparne le potenzialità e creare un contesto educante realmente inclusivo, basato su strategie di apprendimento cooperativo e sull'impiego delle nuove tecnologie al fine di: - sviluppare un clima positivo di benessere nella classe promuovendo l'ascolto, il dialogo e i rapporti di collaborazione e di cooperazione; -costruire percorsi di studio partecipati, contestualizzati, personalizzati e significativi; -favorire la ricerca, la scoperta, le abilità progettuali e creative; -sviluppare le competenze previste dalle Indicazioni Nazionali 2012, anche attraverso il riconoscimento del proprio stile di apprendimento; -mettere in campo azioni di prevenzione (mediante screening) e di potenziamento di eventuali difficoltà scolastiche. L'Istituto si avvale di 5 docenti con funzioni strumentali per l'inclusione di cui per l'area Disabilità n. 1 Infanzia/Primaria e n. 2 Secondaria di Primo Grado, per l'area BES n. 1 Scuola Infanzia/Primaria per l'area BES e di n. 1 per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

L'Istituto, a partire dall'a.s. 2013/2014, redige, a fine anno scolastico, il Piano Annuale per l'Inclusività nel quale sono rilevati gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto e sono esplicitati i mezzi e le strategie posti in essere, quali: risorse professionali specifiche, coinvolgimento dei docenti curricolari, del personale ATA e delle famiglie, rapporti con i Servizi socio-sanitari, la Rete C.T.S./C.T.I. (Centri Territoriali di Supporto e Centri Territoriali per l'Inclusione), interventi del settore privato, del sociale e del volontariato, la formazione dei docenti; sono, altresì, espressi gli obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno successivo, dando consapevolezza alla comunità scolastica dei punti di forza e delle criticità al suo interno. Il P.A.I. deve essere inteso come momento di riflessione comune per realizzare la cultura dell'inclusione, lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



Il nostro Istituto ha come priorità proprio la risoluzione del problema sull'inclusione. Si stilano PEI e PDP, secondo le direttive ministeriali, tenendo conto del contesto da cui i ragazzini provengono. Le programmazioni sono spesso soggette a revisione e controllo, per effettuare variazioni, modifiche, adeguamenti a realtà in continuo divenire.

Punti di debolezza:

Occorre coinvolgere maggiormente il personale docente non specializzato in azioni di formazione mirate e in azioni didattiche realmente inclusive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'intero corpo docente sarà coinvolto nell'integrazione/inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. I docenti specializzati svolgeranno la loro attività principale con gli alunni con disabilità e con il gruppo classe in cui sono inseriti e saranno punto di riferimento per i docenti curricolari per tutti gli altri alunni con BES. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Integrazione di ciascun alunno con disabilità (d'ora in avanti GLO) curerà la redazione e l'aggiornamento del Profilo Dinamico Funzionale (d'ora in avanti PDF) e del Piano Educativo Individualizzato (d'ora in avanti PEI). In relazione al processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (d'ora in avanti PDP), il Consiglio di Classe o il team docente è chiamato ad elaborare il PDP per gli allievi con disturbi evolutivi specifici certificati e, qualora lo ritenga opportuno - in accordo con la famiglia - anche in presenza di altri tipi di svantaggio. A tal riguardo, per gli allievi con svantaggio socio- economico,



linguistico e culturale, se individuati, anche per breve periodo, sulla base di elementi oggettivi (come ad es. una segnalazione degli operatori dei servizi sociali), o di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, e in particolare per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, saranno ugualmente attivati percorsi individualizzati e personalizzati.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Specialisti, docenti, famiglie ed educatori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie condivideranno il patto educativo di corresponsabilità con i docenti nella formazione/educazione degli allievi. Saranno parte integrante nei GLI e nei GLO e nella condivisione delle azioni formative previste dai PEI e dai PDP. Saranno invitate a partecipare a corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche di integrazione/inclusione dei BES e sulle strategie e metodologie educative ad essa finalizzate. In particolare, le famiglie degli alunni con disabilità sensoriale saranno invitate a partecipare a specifici percorsi formativi per la condivisione, con i docenti del Consiglio di classe, di strategie/metodologie finalizzate all'apprendimento, socializzazione e integrazione di tali allievi con il gruppo classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri di valutazione saranno definiti e riportati sul PEI e PdP e saranno legati alla progressiva conquista di autonomia operativa dell'allievo. Per tutti gli allievi e in particolare per quelli in difficoltà, la valutazione costituirà un valore di valutazione di processo. Per quanto riguarda la valutazione



degli alunni stranieri si farà riferimento al “Protocollo Accoglienza di alunni stranieri” e al “Protocollo Accoglienza di alunni stranieri adottati” deliberati dal Collegio dei Docenti dell’Istituto. In particolare, in linea con le direttive ministeriali del 27 dicembre 2012, si utilizzerà per tali alunni una valutazione modulata in modo specifico, attenta alla complessa esperienza umana di apprendere in un contesto culturale e linguistico nuovo, senza rinunciare in alcun modo gli obiettivi richiesti, ma adattando gli strumenti e le modalità con cui attuare la valutazione stessa. Per la certificazione delle competenze al termine del primo ciclo d’istruzione degli alunni con disabilità sarà adottato il modello nazionale che può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola e di ingresso nel sistema scolastico saranno favorite da: -Open Day di presentazione del PTOF alle famiglie -Visite e brevi attività di laboratorio nella Scuola per gli alunni in entrata -Partecipazione di docenti referenti/funzioni strumentali della Scuola dell’ordine successivo ai GLO conclusivi per gli allievi in entrata -Elaborazione da parte dei referenti e delle funzioni strumentali di report -Passaggio consegne per i docenti della formazione-classi e per il Consiglio di Classe in cui sarà inserito ciascun alunno con BES -Consigli di classe per la Scuola Secondaria di I grado ed incontri dedicati per la Scuola d’Infanzia e Primaria, nei primi giorni di settembre, con la partecipazione di esperti esterni per la presentazione degli alunni con Disabilità in entrata -Attività di accoglienza nelle prime settimane di scuola -Screening Osservazione sistematica iniziale delle competenze degli alunni per individuare competenze e difficoltà -Orientamento scolastico



Piano per la didattica digitale integrata

Il Regolamento qui allegato individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto durante l'emergenza sanitaria da Covid 19, che ha caratterizzato gli anni scolastici precedenti al corrente. E' stato redatto tenendo conto delle norme esistenti e, su impulso del Dirigente scolastico, è il risultato di un lungo lavoro di rielaborazione del Collegio dei docenti. E' stato approvato dal Consiglio d'Istituto, e condiviso con tutti i componenti della comunità scolastica. Successivamente il Collegio dei Docenti ha deciso di dettagliare alcune modalità, qui di seguito enunciate, relative alla didattica mista, una modalità imprevista resa attuale con il progredire della pandemia.

Allegati:

DDI_PianoRegolamento_Custra.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe. La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- lo staff organizzativo, costituito da due referenti per ciascun plesso e da un docente Coordinatore per ogni classe di Scuola secondaria di I grado. I referenti in ogni scuola sono il Responsabile Organizzativo di Plesso (ROP), che si occupa degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, lotta alle ludopatie, lotta all'abuso di droghe, ...). Di questa area fanno parte i docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, uno per plesso, Responsabile della Biblioteca alunni e Commissione orario, uno per ciascun plesso di Scuola Secondaria, supporto gestione Sito d'Istituto;
- il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo



svolgersi puntuale di tutti i compiti.

□ Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Il piano dell'offerta formativa, come già spiegato, è un documento che vale per un intero triennio. Tuttavia, alcuni aspetti della vita della scuola vengono rivisti e aggiornati ogni anno, sia dietro richiesta del Ministero dell'Istruzione, sia per offrire alle famiglie e al territorio un quadro d'insieme sempre aggiornato. Per questo motivo il nostro PTOF è accompagnato da alcuni allegati principali, disponibili sul sito della scuola insieme al documento triennale:

- Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico;
- Curricolo verticale di educazione civica e rubrica di valutazione
- Carta dei servizi
- Regolamento di istituto
- Patto di corresponsabilità
- Certificazione competenze primaria
- Certificazione competenze primo ciclo
- Piano DDI



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il Dirigente si avvale di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti. Il collaboratore del DS con funzioni vicarie ha il compito primario di sostituire il Dirigente in tutti i casi di temporanea assenza e/o impedimento dello stesso. I collaboratori del DS si occupano delle esigenze dell'utenza e del corpo docente, strutturano e fanno funzionare un efficace sistema di comunicazione interna, si raccordano con i plessi staccati per verificare che il funzionamento sia regolare, collaborano continuamente con la Dirigenza per tutto quanto attiene le attività connesse all'aspetto organizzativo e didattico dell'Istituto.	1
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di aree didattiche e progettuali, trasversali a tutti i plessi, ritenute prioritarie dal Collegio dei docenti e di importanza strategica per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa. Le aree, di seguito indicate, rispondono alle priorità individuate nel P.T.O.F. Area 1 (RAV; PDM; PTOF), Area 2 (Supporto e	9



	formazione), Area 3 (Inclusione, Bes, Dispersione), Area 4 (Orientamento)	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso si occupano delle esigenze dell'utenza e del corpo docente, strutturano e fanno funzionare un efficace sistema di comunicazione interna, hanno una funzione di raccordo tra i plessi distaccati e la sede centrale, per verificare che il funzionamento sia regolare, collaborano continuativamente con la Dirigenza per tutto quanto attiene le attività connesse all'aspetto organizzativo e didattico dell'Istituto.	3
Animatore digitale	Implementazione delle azioni inserite nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Referente delle Competenze Chiave di Cittadinanza / Educazione Civica: coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. - coordinamento delle fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; - promozione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; - cura del raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni, supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - monitoraggio delle	1



diverse esperienze e delle diverse fasi in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; - promozione di esperienze e progettualità innovative e sostegno delle azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - socializzazione delle attività agli Organi Collegiali; - preparazione di tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Attività di potenziamento della lingua comunitaria Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti al personale ATA posto alle sue dirette dipendenze. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio per la didattica

Attività di diretta e immediata collaborazione con il D.S.G.A. relativamente a: 1) Area Contabile: gestione pratiche amministrative e contabili; 2) Area Didattica: gestione pratiche inerenti agli alunni dei tre ordini di scuola; 3) Area Personale: gestione pratiche inerenti al personale docente e non docente dei tre ordini di scuola. Per ulteriori approfondimenti relativi al personale A.T.A. si rimanda allo specifico Piano delle Attività annuale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/?new=1516629109202>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER UTILIZZO LOCALI SCOLASTICI**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Convenzioni con Associazioni varie del territorio, per utilizzo dei locali scolastici finalizzato ad attività attinenti agli obiettivi formativi prioritari elencati nel P.T.O.F. (es. laboratori ludico-espressivi, attività musicali, linguistiche, scientifiche, sportive, ecc.).

Le Convenzioni sono stipulate nel rispetto dello specifico Regolamento approvato dal Consiglio di



Istituto.

Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER PROGETTO P.O.N. COMPETENZE DI BASE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **PROTOCOLLO D'INTESA PER PROGETTO STEM**

Collaborazione per la realizzazione delle attività relative al progetto "Futura - La scuola per l'Italia di domani", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri -MINISTERO PER L'ISTRUZIONE: - Spazi e strumenti digitali per le STEM (il titolo del nostro progetto è Diamo "spazio" ...alle STEM) - Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: **USO DEGLI STRUMENTI DIGITALI PER LA DIDATTICA**

Il corso intende dare un contributo alla diffusione dell'uso della multimedialità nella didattica e nelle attività laboratoriali. Promuove l'acquisizione delle life skill (competenze per la vita) e delle competenze digitali per il futuro. Favorisce l'utilizzo della Google Workspace come strumento per la didattica e la capacità nel preparare una lezione multimediale. L'unità formativa prevede attività in presenza e a distanza con utilizzo di piattaforme e supporti digitali per lo studio individuale e per la



condivisione delle esperienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE

L'unità formativa ha lo scopo di sostenere gli insegnanti nella progettazione e costruzione di prove autentiche e di rubriche di valutazione per diffondere la conoscenza dei presupposti teorici e delle modalità applicative della didattica per competenze. I docenti, attraverso le attività in presenza e su piattaforma, potranno integrare le competenze trasversali in una visione multidisciplinare e condividere le modalità di lavoro nel team

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Corsi di formazione dei lavoratori sulla sicurezza ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, art. 37. Corsi di Formazione per figure sensibili addette all'Antincendio ed Evacuazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37 e del D.M. del 10/03/1998. Corsi di Formazione per addetti al Primo Soccorso ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e del D.M. n. 388/2003.

Destinatari	Tutto il personale docente dell'istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SAFER INTERNET DAY

Autoformazione sul Cyberbullismo (piattaforma Generazioni Connesse)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Tutto il personale docente dell'istituto
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: WEBINAR SULL'USO DEL REGISTRO ELETTRONICO

Incontri teorico-pratici sulle potenzialità del Registro Elettronico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SU DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

CORSI DI FORMAZIONE PER ADDETTI PRIMO SOCCORSO, ANTINCENDIO, EVACUAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 81/2008 E DEL D.M. N. 388/2003

Descrizione dell'attività di
formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Figure sensibili

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto, con partecipazione di personale sanitario per i corsi di Primo Soccorso, utilizzo del defibrillatore e disostruzione delle vie aeree

CORSI DI FORMAZIONE/INFORMAZIONE IN TEMA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola